BOLLETTINO UFFICIALE

n. 35
dell' 1 settembre 2021

Anno LVIII n. 35

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_35_1_DDS_DEM_2150_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 28 luglio 2021, n. 2150/PADES

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Spilimbergo, Fg. 46, mapp. 511, del catasto terreni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo, foglio 5, mappale 511, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 421 dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 24/03/2020 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo, foglio 46, mappale 511 di 690 mq;
VISTE le note prot. 28417 del 19/06/20 e prot. 33498 dd. 16/07/20, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con le quali è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune di Spilimbergo, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 25092 del 23/12/2020 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 896 dd. 14/01/2021, è pari a complessivi € 3.384,00 (tremilatrecentoottantaquattro/00) esclusi gli oneri fiscali;
DATO ATTO che l'istante, in data 14/04/2021 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo, foglio 46, mappale 511 di 690 mq;

VISTA la DGR n. 693/21 del 07/05/21 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Spilimbergo al foglio 5, mappale 51, di mq. 690;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo, foglio 5, mappale 511 per 690 mq;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 28 luglio 2021

PASQUALE

21_35_1_DDS_ENER_4071_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 6 agosto 2021, n. 4071/AMB - Fascicolo ALP-EN/GASDR 7. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DPR 327/2001 Titolo III, Capo II. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del gasdotto "Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Gonars-Trieste. Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse". Comuni di: Aiello del Friuli, Campoformido, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Farra d'Isonzo, Gonars, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Reana del Rojale, Remanzacco, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Ruda, Trieste, Udine, Villesse. Titolare: Snam Rete Gas Spa - N. pratica: ALP-EN/ GASDR 7.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il Decreto n. 3960/AMB del 02/08/2021 del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, che ha conferito l'incarico sostitutorio di Direttore del Servizio energia al Vicedirettore centrale dott. Gianni Mighetti, con decorrenza 2 agosto 2021;

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

La società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del gasdotto "Metanodotto Mestre-

Trieste, tratto Gonars-Trieste. Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse”.

(omissis)

Art. 4

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 164/2000, le opere previste sono dichiarate di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili, a seguito dell’approvazione del relativo progetto.

Art. 5

Ai sensi dell’art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, la presente autorizzazione costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa e limitatamente all’area interessata dalla realizzazione dell’infrastruttura in progetto.

Art. 6

Ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001, si appone il vincolo preordinato all’esproprio conformemente agli elaborati di variante urbanistica, nonché si approva il progetto definitivo delle opere.

(omissis)

Trieste, 6 agosto 2021

per il Direttore del Servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

21_35_1_DDS_RIC_FSE_8543_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 agosto 2021, n. 8543

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell’ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione operazioni FPGO a valere sull’Asse 1 - Occupazione - Scadenza 30 giugno 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l’avviso per la presentazione di operazioni a valere sull’asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell’ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, n.18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, n. 572/LAVFORU del 29 gennaio 2021, e n. 1614/LAVFORU del 4 marzo 2021, con i quali sono state apportate modifiche all’Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:

- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento “Repertorio dei profili professionali”
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:

1.Formazione nell’ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2.Formazione nell’ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3.Formazione nell’ambito dell’audiovisivo - FPGO 3
4.Formazione nell’ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4

5.Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6.Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6
PRECISATO che le operazioni FPGO devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in prima applicazione entro le ore 18:00 dell'11 luglio 2019 e successivamente con modalità "a sportello bimestrale" entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno feriale di ogni bimestre successivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase comparativa sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";
VISTO il decreto n. 8043/LAVFORU del 5 agosto 2021 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni TIREX presentate nel mese di giugno 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 134.738,00;
RICHIAMATO il decreto n. 8448 del 12 agosto 2021, con il quale sono state accertate minori spese e si è preso atto di rinunce a valere sul programma specifico 64/18, ed a seguito del quale la disponibilità residua è pari ad euro 182.767,00;
VISTE le operazioni FPGO presentate entro il 30 giugno 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8849/LAVFORU del 1° agosto 2019 e modificata da ultimo con decreto n. 5998/LAVFOR del 18 giugno 2021, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 30 giugno 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 4 agosto 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:
- sono state presentate 5 operazioni, tutte ammesse alla valutazione
- tutte le operazioni valutate hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello richiesto per l'inserimento in graduatoria e sono pertanto approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni FPGO approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, suddivisa per ciascuna delle sottotipologie in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato all'autorizzazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 145.950,00 di cui:
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 1 per complessivi euro 33.360,00
- 2 operazioni a valere sulla sottotipologia 2 per complessivi euro 54.210,00
- 2 operazioni a valere sulla sottotipologia 4 per complessivi euro 58.380,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 36.817,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue all'autorizzazione della spesa a carico dei capitoli di spesa del bilancio regionale:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 21.892,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 51.082,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 72.975,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con

decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni FPGO presentate entro il 30 giugno 2021 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni FPGO approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, suddivisa per ciascuna delle sottotipologie in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato all'autorizzazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 145.950,00 di cui:
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 1 per complessivi euro 33.360,00
- 2 operazioni a valere sulla sottotipologia 2 per complessivi euro 54.210,00
- 2 operazioni a valere sulla sottotipologia 4 per complessivi euro 58.380,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue all'autorizzazione della spesa a carico dei capitoli di spesa del bilancio regionale:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 21.892,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 51.082,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 72.975,00.
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 agosto 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420_FPGO164/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	METODI E TECNICHE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO CULTURALE SOSTENIBILE	FP2112893201	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2021	33.360,00	33.360,00	71,2
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	

1420_FPGO264/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	RETI TURISTICHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	FP2114107601	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	33.360,00	33.360,00	72,4
2	DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA	FP2114132201	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2021	20.850,00	20.850,00	61
			Totale con finanziamento		54.210,00	54.210,00	
			Totale		54.210,00	54.210,00	

1420_FPGO464/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 4

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E SPETTACOLI DAL VIVO E ONLINE	FP2114107602	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	33.360,00	33.360,00	76,4
2	TECNICHE DI VIDEOMAPPING PER LA CREAZIONE DI EVENTI	FP2113883601	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2021	25.020,00	25.020,00	67,8
			Totale con finanziamento		58.380,00	58.380,00	
			Totale		58.380,00	58.380,00	

	Costo ammesso	Contributo
Totale con finanziamento	145.950,00	145.950,00
Totale	145.950,00	145.950,00

21_35_1_DDS_RIC_FSE_8568_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2021, n. 8568

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;
VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;
RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n.4655/LAVFORU/2021, e n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	553.037,00	295.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 6742/LAVFORU del 7 luglio 2021, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di giugno 2021, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
755.307,00	89.107,00	485.717,00	180.483,00

RICHIAMATO il decreto n. 6917/LAVFORU del 15 luglio 2021, con il quale è stato parzialmente rettificato il decreto n. 6407/LAVFORU del 29 giugno 2021, di approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di maggio 2021, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
756.099,00	89.899,00	485.717,00	180.483,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di luglio 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone presentate nel mese di luglio 2021;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni clone per complessivi euro 7.920,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 2.376,00, e 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 5.544,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
748.179,00	87.523,00	485.717,00	174.939,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di luglio 2021 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni clone per complessivi euro 7.920,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 2.376,00, e 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 5.544,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2114006301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2114124401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2114593801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		2.376,00	2.376,00	
			Totale		2.376,00	2.376,00	

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2114006302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2114006303	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2114006304	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2114124402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2114411101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO

6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2114411102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2115067201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		5.544,00	5.544,00	
			Totale		5.544,00	5.544,00	
			Totale con finanziamento		7.920,00	7.920,00	
			Totale		7.920,00	7.920,00	

21_35_1_DDS_RIC_FSE_8569_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2021, n. 8569

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- Programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario

del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";
PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 6750/LAVFORU del 7 luglio 2021, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di giugno 2021- ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	146.208,00
8 iv	216.872,00
Totale	363.080,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone presentate nel mese di luglio 2021;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni clone per complessivi euro 5.880,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 2.352,00, e 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 3.528,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	143.856,00
8 iv	213.344,00
Totale	357.200,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2021, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 8 operazioni clone per complessivi euro 5.880,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 2.352,00, e 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 3.528,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MARKETING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114423101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
2	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114423102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114595501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		2.352,00	2.352,00	
			Totale		2.352,00	2.352,00	

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114006501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
2	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114124501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
3	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114124502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
4	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114477801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
5	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2114595502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO

Totale con finanziamento	3.528,00	3.528,00
Totale	3.528,00	3.528,00
Totale con finanziamento	5.880,00	5.880,00
Totale	5.880,00	5.880,00

21_35_1_DDS_RIC_FSE_8584_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2021, n. 8584

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 6745/LAVFORU del 7 luglio 2021, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di giugno 2021, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
456.904,00	394.032,00	62.872,00

RICHIAMATO il decreto n. 6916/LAVFORU del 15 luglio 2021, con il quale è stato parzialmente rettificato il decreto n. 6479/LAVFORU del 30 giugno 2021, di approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di maggio 2021, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
458.488,00	394.824,00	63.664,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di luglio 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni, per complessivi euro 3.168,00, rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
455.320,00	391.656,00	63.664,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di luglio 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni, per complessivi euro 3.168,00, rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FMI8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2114421801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2114478201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA LEAN	FP2114478202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA RESPONSABILE	FP2115058801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		3.168,00	3.168,00	
			Totale		3.168,00	3.168,00	
			Totale con finanziamento		3.168,00	3.168,00	
			Totale		3.168,00	3.168,00	

21_35_1_DPO_ENER SOST_2986_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 8 giugno 2021 n. 2986/AMB - Fascicolo: ALP-EN/ELR/1816.1. (Estratto)

Art. 12, comma 1, lettera b) della LR 19/2012. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo aereo per allacciamento nuova cabina Hera Discarica nel Comune di Cordenons (PN). Proponente: e-distribuzione Spa - N. pratica: 1816.1.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI dell’art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società e-distribuzione S.p.A., C.FISC/P.IVA. 05779711000, con sede in Comune di Roma in via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo aereo per allacciamento nuova cabina HERA DISCARICA nel Comune di Cordenons (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e- conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli

(omissis)

Trieste, 8 giugno 2021

SAVELLA

21_35_1_DPO_GEST VEN_5778_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 18 agosto 2021, n. 5778

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Azienda faunistico-venatoria denominata “Malins” sita nel Comune di Prato Carnico. Provvedimento di decadenza dell’autorizzazione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia";
VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2872/AGFOR del 30.05.2017, con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2027, il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Malins", di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor Matteo De Luca, con sede legale a Tolmezzo, via Carnia Libera n. 45, per una superficie pari a ettari 393.12.61;
VISTO che il suddetto decreto di rinnovo dell'autorizzazione prevede al punto 8 del dispositivo che L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione;
VISTA la nota di data 16 agosto 2021, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2021-0059013-A-A del 16.08.2021, con la quale il sig. Matteo De Luca, legale rappresentante dell'AFV "Malins" ha presentato istanza per l'avvio delle procedure di decadenza dell'autorizzazione in oggetto così come richiesto dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Boschi Carnici, Ente proprietario dei terreni costituenti l'azienda;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Boschi Carnici n. 50/2021 di data 15.07.2021, in cui l'Ente in parola, proprietario del compendio vincolato ad Azienda faunistico venatoria, ha deliberato, tra l'altro, di stabilire la chiusura dell'AFV "Malins" in Comune di Prato Carnico a decorrere dall'annata venatoria 2021-2022;
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
RITENUTO di disporre la decadenza dell'autorizzazione in parola a decorrere dalla data del presente decreto, così come richiesto dal legale rappresentante dell'Azienda faunistico venatoria denominata "Malins" in Comune di Prato Carnico, nel rispetto della volontà espressa in tal senso dal Consorzio Boschi Carnici, proprietario dei terreni del comprensorio aziendale;
RITENUTO, altresì, di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>;

DECRETA

1. Di disporre, a decorrere dalla data del presente decreto, la decadenza dell'autorizzazione del rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico venatoria denominata "Malins" in Comune di Prato Carnico, di tipo individuale, di superficie pari a ettari 393.12.61, formalizzata con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2872/AGFOR del 30.05.2017.
2. Di rinviare a successivo provvedimento la destinazione d'uso del territorio in precedenza vincolato ad azienda venatoria e l'istituto cui affidare la gestione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 18 agosto 2021

COLOMBI

21_35_1_DGR_1284_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1284

DL 10/2021, art. 5 - Recepimento del protocollo d'intesa nazionale stipulato tra il Ministero della salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il d.l. n. 105 del 23 luglio 2021 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", il quale, al comma 1 dell'art. 5, rubricato "Misure urgenti per la somministrazione di test antigenici rapidi" dispone che: "Il commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 definisce, d'intesa con il Ministro della salute, un protocollo d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare fino al 30 settembre 2021 la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARSCoV-2, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, a prezzi contenuti. Il protocollo tiene conto in particolare dell'esigenza di agevolare ulteriormente i minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni";
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2, del d.l. n. 105/2021 dispone che "Al fine di contribuire al contenimento dei costi dei testi antigenici rapidi di cui al comma 1, è autorizzata a favore del Commissario straordinario di cui al comma 1, la spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che sono, per il medesimo anno, corrispondentemente incrementate. Il Commissario straordinario provvede al trasferimento delle predette risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei dati disponibili sul sistema Tessera Sanitaria. Al relativo onere, pari a 45 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse rivenienti dalle modifiche di cui al comma 3";
VISTA la legge n. 178 del 30 dicembre 2020, la quale, all'art. 1, comma 418, prevede che "I test mirati a rilevare la presenza di anticorpi IgG e IgM e i tamponi antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 possono essere eseguiti anche presso le farmacie aperte al pubblico dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza";
CONSTATATO che l'art. 9, comma 1, lett. d), del d.l. n. 52 del 22 aprile 2021 recante "Certificazioni verdi COVID-19" definisce "test antigenico rapido: il test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari o da altri soggetti reputati idonei dal Ministero della salute";
RICHIAMATO il d.lgs. n. 153 del 3 ottobre 2009 recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'art. 11 della L. n. 69 del 18 giungo 2009", il quale definisce nuovi compiti e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private convenzionate, le quali propongono alle persone, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione;
VISTO l'art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 recante la "Disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali", in relazione al rapporto del Servizio Sanitario Nazionale con le farmacie pubbliche e private;
CONSIDERATO che l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie, reso esecutivo con l'emanazione del D.P.R. n. 371 dell'8 luglio 1998 (Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private), all'art. 2, comma 3, dispone che saranno individuate attraverso gli accordi regionali previsti dall'art. 8, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 502/1992, modalità differenziate di erogazione delle prestazioni, nonché di svolgimento di una pluralità di servizi resi al cittadino finalizzate al miglioramento dell'assistenza;
PRESO ATTO del Protocollo d'intesa del 5 agosto 2021 stipulato tra il Ministro della Salute, il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite (di seguito il Protocollo d'intesa nazionale);
CONSIDERATO che il Protocollo d'intesa nazionale appena richiamato, nelle more della ulteriore ed indispensabile implementazione della campagna di vaccinazione, e al fine di ampliare le attività di rilevamento dei contagi da SARS-CoV-2 nei confronti della popolazione, quale misura eccezionale e temporanea funzionale al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica in atto, ha definito i costi e stabilito le priorità di somministrazione dei test antigenici rapidi in favore dei minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni;
CONSTATATO che il protocollo d'intesa nazionale garantisce fino al 30 settembre 2021 la somministrazione da parte delle farmacie convenzionate dei test antigenici rapidi secondo i criteri di priorità e di contribuzione alla spesa ivi definiti;
RICHIAMATO il protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19 del 2 febbraio 2021, stipulato tra la Regione Friuli Venezia Giulia e Federfarma, Assofarm e Farmacieunite (di seguito il protocollo regionale), ratificato con Delibera n. 188 del 12 febbraio 2021 e allegato alla stessa;
CONSIDERATO che il protocollo regionale prevedeva quale costo complessivo del test, comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'effettuazione del test antigenico rapido e della prestazione da parte del personale sanitario dedicato, un importo non superiore a € 26,00;

PRESO ATTO che il protocollo regionale ha previsto la possibilità di procedere a una revisione concertata dello stesso qualora, come successo, fossero intervenute nuove norme e/o disposizioni regionali e/o nazionali incidenti sul suo contenuto;
VISTO il protocollo nazionale che, nell'ottica di un contenimento dei prezzi, ha stabilito la remunerazione complessiva di € 15,00 per ogni test antigenico rapido eseguito, comprensivo dei costi di approvvigionamento, del materiale di consumo occorrente, degli oneri di logistica, di rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 e di ogni altro onere accessorio connesso alla esecuzione della prestazione, compreso l'atto professionale di somministrazione ed effettuazione del singolo test antigenico rapido;
PRESO ATTO del decreto del Direttore Centrale salute n. 2083/SPS del 10 agosto 2021 con cui si è disposta, nelle more delle operazioni di modifica concertata del protocollo regionale, l'immediata applicazione, fino al 30 settembre 2021, del protocollo d'intesa nazionale e, parimenti, la contestuale sospensione del protocollo regionale per i motivi nello stesso esposti a cui si rinvia;
RITENUTA la necessità di recepire immediatamente il Protocollo stipulato a livello nazionale, ut supra richiamato, e che dello stesso venga data attuazione in considerazione dei motivi esposti nel decreto del Direttore Centrale salute n. 2083/SPS del 10 agosto 2021 e dei relativi vantaggi economici per l'utenza e minori costi per la Regione;
VISTA la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 13, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", in particolare ai commi dal 12 al 17, dell'art. 8, con cui sono stanziate risorse regionali per l'abbattimento dei costi dei tamponi per le categorie di beneficiari e finalità indicate nella norma stessa;
DATO ATTO che dall'attuazione della norma regionale ut supra richiamata, la Regione compartecciperà per le categorie indicate nella norma all'abbattimento ulteriore del costo della prestazione siccome prevista nel Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto sopra richiamato;
TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto e recepire il Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 stipulato tra il Ministero della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105, che viene allegato al presente provvedimento (Allegato 1) con conseguente sua immediata applicazione sul territorio regionale;
2. di dare attuazione al Protocollo di cui al punto 1 e di prendere atto del decreto del Direttore Centrale salute n. 2083/SPS del 10 agosto 2021, che viene allegato al presente provvedimento (Allegato 2);
3. di disporre la sospensione del Protocollo allegato alla DGR 188/2021 nonché di apportare allo stesso in maniera concertata le ulteriori eventuali modifiche che si rendano necessarie in recepimento di ulteriori norme regionali o nazionali che dovessero intervenire nel merito;
4. di disporre che, in attuazione della norma regionale contenuta nell'articolo 8, commi 12 e 13, della legge regionale del 6 agosto 2021, n. 13, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio intero carico la quota di compartecipazione prevista nel Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 rimasta a carico di minori e altri cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2 rilasciata secondo le modalità stabilite dalla circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della prevenzione sanitaria del 4 agosto 2021 n. 35309;
5. di dare mandato alla Direzione competente di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 14, della l.r. n. 13/2021, all'applicazione di un'ulteriore misura di abbattimento, pari a Euro 3,00 (tre), a carico dell'Amministrazione Regionale della quota di contribuzione alla spesa disposta dal Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 a carico dell'utente minore di età tra i 12 e i 18 anni, che non sia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2;
6. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
7. di applicare per l'attuazione di quanto sopra disposto la copertura finanziaria disposta dal comma 17 dell'articolo 8 della l.r. n. 13/2021.
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Protocollo d'Intesa

tra il Ministro della Salute, il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, e, in particolare, l'articolo 1, comma 418, che dispone "*I test mirati a rilevare la presenza di anticorpi IgG e IgM e i tamponi antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 possono essere eseguiti anche presso le farmacie aperte al pubblico dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza.*" e l'articolo 1, commi 452 che dispone: "*In deroga all'articolo 124, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le cessioni della strumentazione per diagnostica per COVID-19 che presentano i requisiti applicabili di cui alla direttiva 98/79/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 1998, o al regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, e ad altra normativa dell'Unione europea applicabile e le prestazioni di servizi strettamente connesse a tale strumentazione sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto, con diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, fino al 31 dicembre 2022*"

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 21 gennaio 2021, n. 5451/21 per l'uso e la validazione di test antigenici rapidi ed il mutuo riconoscimento dei risultati dei test per COVID-19 in ambito UE;

VISTI i protocolli e le linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ed in particolare l'articolo 9, recante "Certificazioni verdi COVID-19", il quale al comma 1, lettera d), definisce "*test antigenico rapido: il test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari o da altri soggetti reputati idonei dal Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, concernente "Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*";

VISTO l'articolo 34, comma 9–quater, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105 e, in particolare:

- gli articoli 3 e 4 - di modifica e integrazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 - che consentono ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, l'accesso ai servizi e alle attività ivi puntualmente elencati;
- l'articolo 5 recante "*Misure urgenti per la somministrazione di test antigenici rapidi*", che dispone "*1. Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 definisce d'intesa con il Ministro della salute un protocollo d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare fino al 30 settembre 2021 la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, di cui all'articolo 9, comma 1, lett.*

d), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, a prezzi contenuti. Il protocollo tiene conto in particolare dell'esigenza di agevolare ulteriormente i minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni. 2. Al fine di contribuire al contenimento dei costi dei test antigenici rapidi di cui al comma 1 è autorizzata a favore del Commissario straordinario di cui al comma 1, la spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che sono, per il medesimo anno, corrispondentemente incrementate. Il Commissario straordinario provvede al trasferimento delle predette risorse alle regioni e alle province autonome di Tento e Bolzano sulla base dei dati disponibili sul sistema Tessera Sanitaria. Al relativo onere, pari a 45 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse rivenienti dalle modifiche di cui al comma 3";

VISTO l'articolo 17-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale*";

VISTO il "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*", a cura di INAIL del 23 aprile 2020;

CONSIDERATO che, nelle more della ulteriore ed indispensabile implementazione della campagna di vaccinazione, è prioritaria l'esigenza di ampliare massimamente le attività di rilevamento dei contagi da SARS-CoV-2 nei confronti della popolazione, quale misura funzionale al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica in atto;

CONSIDERATO che l'implementazione dell'esecuzione dei test antigenici rapidi (ed il conseguente rilascio della certificazione verde COVID-19) con i relativi costi sostenuti in quota parte dallo Stato - come stabilito nel seguito del presente Protocollo - si pone come misura eccezionale e temporanea nelle more del completamento della campagna vaccinale in essere per il contrasto all'epidemia da SARS-CoV-2, ed è pertanto assicurata in termini di attenzione sociale e di contenimento dei costi a carico delle persone, con particolare riguardo ai minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni, come previsto dall'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;

CONSIDERATO che le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" - propongono alle persone, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;

CONSIDERATO che l'offerta della somministrazione dei test antigenici rapidi è garantita sull'intero territorio nazionale da parte delle farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale nell'ambito delle prestazioni eseguite a norma del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153;

SENTITA la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

SENTITO il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani.

Tutto quanto sopra premesso le Parti firmatarie del presente protocollo concordano:

- di garantire, fino al 30 settembre 2021, da parte delle farmacie convenzionate a norma dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, la somministrazione dei test antigenici rapidi tra quelli ammissibili per l'emissione della certificazione digitale come da elenco approvato dall'ECDC, secondo i seguenti criteri di priorità e di contribuzione alla spesa, volti ad agevolare le persone che fruiscono di assistenza sanitaria in Italia:
  a) somministrazione, a richiesta, di test antigenici rapidi a favore di minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni, con oneri a carico degli utenti nella misura di € 8,00 per ogni test antigenico rapido eseguito;
  b) somministrazione, a richiesta, di test antigenici rapidi a favore della popolazione di età maggiore o uguale a 18 anni, con oneri a carico degli utenti nella misura di € 15,00 per ogni test antigenico rapido eseguito;

- di riconoscere alle farmacie una quota di contribuzione a carico dell'Amministrazione pubblica pari a € 7,00 esclusivamente per ogni test antigenico rapido eseguito a favore di minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Conseguentemente, la remunerazione complessiva della farmacia pari ad euro 15,00 (quindici/00) (IVA esente) per ogni test antigenico rapido somministrato è data dalla sommatoria della quota di contribuzione alla spesa da parte dell'utente (pari a € 8,00) e della quota a carico dell'Amministrazione pubblica (pari a € 7,00) per ogni test antigenico rapido eseguito;

- che la remunerazione complessiva di € 15,00 per ogni test antigenico rapido eseguito si intende comprensiva dei costi di approvvigionamento dei test antigenici rapidi, del materiale di consumo occorrente (guanti, camici, DPI), degli oneri di logistica, di rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 e di ogni altro onere accessorio strettamente connesso all'esecuzione della prestazione, nonché dell'atto professionale di somministrazione ed effettuazione del singolo test antigenico rapido;

- che, a norma dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 recante "*Servizi per la raccolta e la gestione delle informazioni necessarie per la generazione delle certificazioni verdi COVID-19 di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo",* le farmacie somministreranno esclusivamente le tipologie di test antigenici rapidi riconosciute come valide dall'*Health Security Committee* dell'Unione europea, anche ai fini dell'emissione dei certificati digitali europei COVID (già *Digital Green Certificate*) e della correlata alimentazione della piattaforma nazionale-DGC attraverso l'interconnessione con il Sistema Tessera Sanitaria, il cui elenco viene aggiornato dal Ministero della salute;

- che l'approvvigionamento dei test antigenici rapidi non avverrà a cura e spese della Struttura Commissariale all'emergenza COVID-19;

- che le attività di eventuale prenotazione, di gestione delle agende degli appuntamenti e di esecuzione dei test antigenici rapidi verranno eseguite autonomamente, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target, conferendo comunque priorità alle persone minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni;

- che le farmacie che intendono aderire alla campagna di somministrazione dei test antigenici rapidi dovranno provvedere alla compilazione, secondo apposita procedura informatizzata, dell'apposito modulo (*fac-simile* in Allegato 1) reperibile sul sistema Tessera Sanitaria. L'informazione della citata adesione sarà resa disponibile, per gli aspetti di competenza alle rispettive Regioni/Province Autonome, alle Aziende sanitarie territorialmente competenti, agli Ordini provinciali dei farmacisti, all'Associazione provinciale Federfarma o Coordinamenti regionali Assofarm o all'Associazione FarmacieUnite e alla Struttura Commissariale per l'emergenza COVID-19;

- che la somministrazione dei test antigenici rapidi in farmacia avverrà direttamente da parte dei farmacisti ovvero da parte di personale sanitario abilitato (infermiere, biologo) all'uopo individuato dal titolare o direttore tecnico della farmacia;

- che l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Protocollo e il connesso iter tecnico-amministrativo avvengano conformemente a quanto stabilito nell'Allegato 2, con particolare riguardo ai requisiti garantiti dalla farmacia per la somministrazione dei test antigenici rapidi, alle opportune misure per garantire la sicurezza e la riservatezza degli assistiti, nonché al puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui al DPCM 17 giugno 2021;

- che la corresponsione della remunerazione verrà effettuata a consuntivo alle farmacie sulla base del numero dei test antigenici rapidi somministrati, in relazione alle rilevazioni effettuate dal sistema Tessera Sanitaria, indipendentemente dalla AUSL di assistenza sanitaria delle persone, attraverso i dati forniti direttamente dalle farmacie o per il tramite dei sistemi informativi regionali. Le Amministrazioni territoriali, destinatarie delle risorse trasferite dal Commissario straordinario a norma dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, provvedono alla liquidazione della spesa a favore delle farmacie sulla base delle rilevazioni riepilogative dei test antigenici rapidi somministrati fino al 30 settembre 2021 risultanti dal sistema Tessera Sanitaria e in coerenza con la procedura da concordare all'uopo dalla Struttura Commissariale all'emergenza COVID-19, di concerto con il Ministero della Salute e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. La liquidazione della spesa a favore delle farmacie avverrà, da parte delle aziende sanitarie locali, a seguito di approvazione di apposito documento contabile ovvero nell'ambito della distinta contabile riepilogativa (esponendo la cifra nel rigo dei servizi usualmente prestati), mediante pagamento di fatturazione elettronica del servizio reso, entro e non oltre il 31 dicembre 2021;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del decreto-legge 18/2020, la misura di cui all'art. 1, comma 2, lett. d) del decreto legge 19/2020, ossia la quarantena precauzionale per i soggetti che sono venuti a contatto con casi conclamati di COVID-19 e la derivante sospensione del servizio o chiusura precauzionale dell'esercizio, non si applica alle farmacie ove sono stati eseguiti i test antigenici rapidi nei confronti di soggetti poi risultati positivi al COVID-19;

- che la Struttura Commissariale all'emergenza COVID-19 effettui un monitoraggio, su base almeno settimanale, dell'effettiva implementazione e realizzazione delle attività di cui al presente accordo, anche tenendo conto dei dati disponibili al Sistema Tessera Sanitaria.

Il presente Protocollo d'intesa è valido dalla data della sua sottoscrizione e fino al 30 settembre 2021, a norma dell'articolo 5 del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 e l'elenco delle farmacie aderenti sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Commissario Straordinario all'emergenza COVID-19.

Il Ministro della Salute
On. Roberto SPERANZA

Il Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19
Gen. C.A. Francesco Paolo FIGLIUOLO

Il Presidente della Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (FEDERFARMA)
dott. Marco COSSOLO

Il Presidente della Federazione delle Aziende e servizi socio-farmaceutici (A.S.SO.FARM.)
dott. arch. Venanzio GIZZI

Il Presidente di FarmacieUnite
dott. Franco Gariboldi MUSCHIETTI

Allegato 1

MODULO DI ADESIONE

SOMMINISTRAZIONE DEI TEST ANTIGENICI RAPIDI

fac-simile modulo editabile su sistema Tessera Sanitaria

Io sottoscritto, Dr. / Dott.ssa____

titolare o direttore tecnico o legale rappresentate della farmacia ______________________

Indirizzo della farmacia ____

Comune____

Provincia ____

Azienda Sanitaria di riferimento ___________________________________

DICHIARO

- di aderire, senza possibilità di recedere sino al 30 settembre 2021, al Protocollo di Intesa, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105, sottoscritto dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 d'intesa con il Ministro della Salute e le associazioni di categoria per la somministrazione in farmacia di test antigenici rapidi;
- di accettare la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.
- di impegnarmi a praticare il prezzo massimo al pubblico di € 8,00 per i minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni e € 15,00 per gli utenti di età maggiore o uguale a 18 anni;
- di impegnarmi all'invio telematico al Sistema Tessera Sanitaria, anche per il tramite dei sistemi informativi regionali, dei dati dei test antigenici rapidi effettuati (specificando in particolare il codice della farmacia e il codice del test effettuato, nonché la segnalazione dei test effettuati ai sensi dell'art. 34, comma 9-quater del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106), secondo le modalità previste dal DPCM 17 giugno 2021 inerente agli aspetti tecnici relativi al Sistema Tessera Sanitaria, ovvero secondo quanto previsto dai sistemi/portali regionali in coerenza con quanto previsto dal Sistema Tessera Sanitaria, nonché di essere consapevole che la mancata trasmissione dei citati dati determinerà l'impossibilità di ricevere il contributo dello Stato previsto dal Protocollo di Intesa;
- che il dott./i dott. ______________________________________ procederanno alla somministrazione dei test antigenici rapidi.
- di essere in possesso degli apprestamenti occorrenti sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza per la corretta conduzione delle attività di somministrazione dei tamponi antigenici rapidi come stabilito dall'articolo 1, comma 418, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Data ____________________________

Firma ____________________________

Allegato 2

MISURE DI SICUREZZA PER EFFETTUARE TEST ANTIGENICI RAPIDI PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Le misure di sicurezza

In aggiunta all'applicazione delle ordinarie misure di prevenzione igienico-sanitarie stabilite dalla normativa di settore, si prevede quanto segue.

Farmacia

- Fermo restando il ruolo attivo della Farmacia come diffuso presidio sanitario territoriale in sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale, in adesione a quanto stabilito dal decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, la partecipazione al progetto è volontaria e valorizza il coinvolgimento dei singoli farmacisti;
- durante lo stato di gravidanza e di allattamento la farmacista e/o il personale sanitario abilitato (infermiera, biologa) si astengono dallo svolgimento delle attività previste dal presente accordo;
- in caso di positività al test SARS-CoV-2 o se affetto/a da sintomatologia compatibile con COVID-19 ovvero da comprovate patologie, il/la farmacista e/o il personale sanitario abilitato (infermiere, biologo) si astengono dallo svolgimento delle attività previste dal presente accordo;
- il test si svolge preferibilmente su appuntamento;
- gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;
- il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95 (la mascherina deve coprire bene il naso, la bocca e il mento e deve aderire perfettamente), guanti monouso, camice monouso o sovracamice (da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test), protezione oculare (visiera/occhiali);
- il/la farmacista esegue il test antigenico rapido secondo le modalità riportate nella scheda tecnica del prodotto in uso: durante l'esecuzione del test devono essere seguite con cura le istruzioni del produttore per la raccolta del campione biologico e la manipolazione sicura dello stesso;
- l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
- la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test rapidi negli applicativi predisposti all'uopo dai Servizi sanitari regionali per il successivo inserimento nel Sistema di Biosorveglianza per SARS-CoV-2;
- in caso di <u>esito positivo</u> del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;

Utente

- non deve avere avuto, negli ultimi 10 giorni, contatti stretti con persone affette da Covid-19, non deve avere febbre superiore a 37,5°C, non deve presentare sintomatologia respiratoria (o assimilabile: es., anosmia);
- deve rispettare le misure di prevenzione vigenti e quindi: osservare le disposizioni per il distanziamento fisico, indossare la mascherina, igienizzarsi le mani, farsi controllare la temperatura corporea subito prima dell'esecuzione del test (in caso di temperatura superiore a 37,5°C, non sarà possibile eseguire il test), abbassare la protezione respiratoria solo al momento dell'effettuazione del prelievo di campione biologico e riposizionarla subito dopo;
- nel caso di somministrazione del test antigenico rapido nei confronti di un minore/incapace il test sarà condotto in presenza del genitore/tutore/soggetto affidatario, previa compilazione del modulo in Allegato 3.

Ambienti

- Per l'esecuzione del tampone rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio. Non è necessaria una sanificazione straordinaria dell'ambiente;
- privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, o con modalità che comunque garantiscano la riservatezza e la sicurezza necessaria; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa; l'eventuale ambiente esterno può essere costituito da strutture mobili temporanee o da locali idonei in utilizzo alla farmacia medesima e deve essere ricompreso nella circoscrizione farmaceutica prevista in pianta organica di pertinenza della stessa farmacia; l'istallazione di strutture mobili temporanee può avvenire, oltre che su suolo privato, su suolo pubblico previo accordo con l'Amministrazione proprietaria e in modo tale che gli oneri dell'occupazione temporanea, stante la valenza sanitaria della misura in oggetto, non ricadano sulle farmacie richiedenti o sul SSN;
- esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test antigenici rapidi con chiare istruzioni sulle modalità di accesso e il numero massimo di persone che possono accedervi;
- garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
- assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
- garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test antigenico rapido abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.

Rifiuti

- assicurare lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dei materiali di consumo in un contenitore per rifiuti appropriato, secondo quanto prescritto dal quadro normativo vigente;
- identificare uno spazio idoneo accessibile solo al personale autorizzato per il deposito temporaneo dei contenitori in attesa del ritiro;
- predisporre contenitori speciali per materiale infetto categoria B (UN 3291), che dovranno essere periodicamente prelevati e smaltiti da società autorizzate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- per quanto concerne le modalità di smaltimento dei reagenti e dei materiali di consumo per l'effettuazione del test rapido, occorre seguire scrupolosamente le istruzioni del produttore; quanto precede vale anche per la manutenzione e la sanificazione dell'eventuale strumento di lettura.

Tracciatura informatica

- Il/la farmacista provvede alla tracciatura dei test antigenici rapidi eseguiti accedendo al sistema informatico Tessera Sanitaria con le proprie credenziali, anche per il tramite dei sistemi informativi regionali, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal DPCM 17 giugno 2021, anche ai fini del rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 (specificando in particolare il codice della farmacia e il codice del test effettuato, nonché la segnalazione dei test effettuati ai sensi dell'art. 34, comma 9-quater del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106) e secondo quanto descritto nel disciplinare tecnico in allegato 4, inerente agli aspetti tecnici relativi alle specifiche del Sistema Tessera Sanitaria, ovvero secondo quanto previsto dai sistemi/portali regionali in coerenza con quanto previsto dal Sistema Tessera Sanitaria;
- l'attività di rendicontazione e remunerazione per i test antigenici rapidi eseguiti avviene mediante rilevazione informatica per il tramite del sistema Tessera Sanitaria e regolati, con l'Azienda sanitaria territorialmente competente, secondo le procedure e regolamentazioni vigenti.

Le presenti disposizioni si intendono completamente esaustive degli obblighi e adempimenti posti a carico delle farmacie per la corretta esecuzione del servizio di somministrazione dei test antigenici rapidi e il rispetto delle stesse garantisce la piena legittimità dell'attività svolta.

Allegato 3

MODULO DI CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE DI MINORE/INCAPACE ALL'ESECUZIONE DEL TEST ANTIGENICO RAPIDO IN FARMACIA PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Io sottoscritto/a _________(nome) _______________(cognome) _________________________

residente in ____________________________ Via _____________________________________

documento di riconoscimento ____

in qualità di (genitore, tutore, soggetto affidatario) di:

(nome) _____________________________ (cognome) __________________________________

nato/a a_____________________________ il ____

acconsento alla sua partecipazione all'esecuzione del test antigenico rapido per la rilevazione del contagio da SARS-CoV-2.

Firma ____ data _____________________________

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
E DISABILITÀ

tel + 39 040 377 5551
fax + 39 040 377 5523
salute@certregione.fvg.it
salute@regione.fvg.it
I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Oggetto: Protocollo d'intesa per la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 a prezzi contenuti tra Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 23 luglio 2021, n.105. Applicazione.

Il Direttore centrale

Visto il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 rubricato "*Misure urgenti per fronteggiare l 'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*" ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 rubricato "*Misure urgenti per la somministrazione di test antigenici rapidi*"

Visto in particolare l'articolo 5, comma 1 e 2 del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 che dispone quanto segue: *1. Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 definisce, d'intesa con il Ministro della salute, un protocollo d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare fino al 30 settembre 2021 la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARSCoV-2, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, a prezzi contenuti. Il protocollo tiene conto in particolare dell'esigenza di agevolare ulteriormente i minori di eta' compresa tra i 12 e i 18 anni. 2. Al fine di contribuire al contenimento dei costi dei testi antigenici rapidi di cui al comma 1, e' autorizzata a favore del Commissario straordinario di cui al comma 1, la spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che sono, per il medesimo anno, corrispondentemente incrementate. Il Commissario straordinario provvede al trasferimento delle predette risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei dati disponibili sul sistema Tessera Sanitaria. Al relativo onere, pari a 45 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse rivenienti dalle modifiche dicui al comma 3.*

Dato atto che in attuazione delle disposizioni *ut supra* richiamate in data 5 agosto 2021 il Ministro della Salute, il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite hanno siglato il Protocollo d'intesa per la *somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2* da intendersi qui integralmente richiamato ed a cui si rinvia.

Richiamata la delibera giuntale n. 188 dd. 12 febbraio 2021 rubricata: "*L.178/2020, art. 1, comma 418 e comma 419. Ratifica del protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza COVID-19, sottoscritto in data 2 febbraio 2021*" ed in particolare il punto 2 del dispositivo con cui la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità viene incaricata di fornire indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per l'attuazione della deliberazione in argomento nonché di effettuare una eventuale revisione concertata del Protocollo, qualora necessaria a seguito di ulteriori norme / disposizioni regionali e/o nazionali che dovessero intervenire in merito.

Dato atto che il Protocollo regionale allegato alla delibera giuntale sopra richiamata dispone che "*in ogni caso qualora dovessero intervenire ulteriori norme / disposizioni regionali e/o nazionali che possano incidere sul presente protocollo, quest'ultimo potrà essere oggetto di concertata revisione*".
Dato atto che il Protocollo nazionale adottato in attuazione dell'articolo 5 del decreto legge n. 105/2021 interviene – fino al 30 settembre 2021 - sulle materie disciplinare dal Protocollo regionale per quanto concerne il costo della prestazione e modalità di erogazione della stessa.
Ritenuto quindi di dare atto dell'immediata applicabilità del Protocollo nazionale e della relativa adesione allo stesso da parte delle farmacie regionali, come peraltro già indicato con propria nota prot. 23465 dd. 10 agosto 2021
Dato atto della necessità di intervenire a modificare in via concertata il Protocollo regionale in senso conforme a quanto disciplinato dal Protocollo nazionale e di avvenuto primo incontro con le rappresentanze di categoria per addivenire a modifica dello stesso in data 9 agosto 2021.
Dato atto del conseguente superamento del Protocollo regionale che deve intendersi di fatto sospeso per motivi di economicità pubblica atteso il vantaggio derivante dall'attuazione del Protocollo nazionale

decreta

sulla base delle motivazioni espresse in premessa:

1. che il Protocollo d'intesa per la *somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2* adottato in attuazione dell'articolo 5 del decreto legge n. 105/2021 trova immediata attuazione fino al 30 settembre 2021;
2. che il Protocollo ad 1) interviene sulle materie disciplinare dal Protocollo regionale allegato alla DGR n. 188 dd. 12.2.2021 per quanto concerne il costo della prestazione e modalità di erogazione della stessa e che pertanto tale Protocollo regionale necessita di modifica concertata in senso conforme a quanto statuito dal Protocollo nazionale;
3. il superamento del Protocollo regionale che deve intendersi di fatto sospeso per motivi di economicità pubblica atteso il vantaggio derivante dall'attuazione del Protocollo nazionale;
4. di proseguire negli incontri con le categorie di rappresentanza delle farmacie a modifica del Protocollo regionale;
5. di disporre l'invio del presente provvedimento alle aziende sanitarie e alle associazioni di categoria.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott.ssa Gianna ZAMARO
(F.to digitalmente)

pag 2/2

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_35_1_DGR_1292_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1292

LR 20/2005, art 15 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia). Determinazione degli importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2021-2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), e in particolare l'articolo 15, il quale:
- al comma 1 istituisce il Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti accreditati sia pubblici sia del privato sociale e privati;
- al comma 2 demanda a regolamento regionale la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione del fondo di cui al comma 1 ai fini del trasferimento agli enti gestori del servizio sociale dei Comuni, nonché la determinazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie;

VISTO il Regolamento emanato con D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia);

VISTO il D.P.Reg. 26 maggio 2021, n. 88/Pres. con cui è stato approvato il Regolamento di modifica al Regolamento emanato con D.P.Reg. 48/2020, al fine di apportare alcune modifiche al testo del Regolamento suindicato allo scopo di effettuare l'allineamento rispetto al sistema dell'accreditamento in quanto, dall'anno educativo 2021/2022, l'accesso al Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie è rivolto soltanto ai servizi per la prima infanzia accreditati e di consentire, nel contempo, ai gestori dei servizi educativi per la prima infanzia la programmazione delle tariffe da applicare per l'anno educativo 2021/2022;

ATTESO che, si sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del citato D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., fermo restando il possesso di tutti i requisiti ivi previsti alla data di presentazione della domanda, il beneficio è riconosciuto:
- al nucleo familiare in cui uno dei genitori sia residente o svolga attività lavorativa in regione da almeno dodici mesi continuativi;
- al nucleo familiare con valore dell'ISEE pari o inferiore ad euro 50.000,00, calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 159/2013;
- alle madri di figli minori, anche in assenza di presentazione di dichiarazione ISEE, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza, debitamente attestato dai soggetti indicati al comma 2 del medesimo articolo;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., che dispone che con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario in corso, maggiorate di una quota pari agli otto dodicesimi delle risorse finanziarie allocate per il medesimo scopo nel bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario successivo e dei dati complessivi comunicati dagli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni in relazione alle richieste di beneficio pervenute, sono stabiliti annualmente gli importi mensili del beneficio come segue:
a) per i nuclei familiari con un unico figlio minore, fino ad un massimo di euro 250,00 per la frequenza a tempo pieno di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari come definito all'articolo 2, comma 1, lettera i) del citato regolamento e fino ad un massimo di euro 125,00 per la frequenza a tempo parziale di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera j), nonché per la frequenza di centri bambini e genitori e di spazi gioco come definita all'articolo 2, comma 1, lettera k);
b) per i nuclei familiari con più figli minori, fino ad un massimo di euro 450,00 per la frequenza a tempo pieno di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari come definito all'articolo 2, comma 1, lettera i) e fino ad un massimo di euro 225,00 per la frequenza a tempo parziale di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera j), nonché per la frequenza di centri bambini e genitori e di spazi gioco come definita all'articolo 2, comma 1, lettera k);

VISTO, inoltre, l'articolo 6, comma 2, del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., che dispone che, qualora il medesimo nucleo familiare abbia due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporanea-

mente uno dei servizi previsti dall'articolo 1, comma 2, il beneficio è riconosciuto a tutti i figli, nella misura prevista al comma 1, lettera b) del citato regolamento;
CONSIDERATO che, fermi restando i requisiti di accesso al beneficio di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del succitato D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., il comma 3 dell'articolo 6 dispone che il beneficio determinato ai sensi del comma 1 è ridotto del 50 percento se il genitore richiedente, componente il nucleo familiare, è residente o presta attività lavorativa nel territorio regionale da meno di 5 anni continuativi;
DATO ATTO che i dati trasmessi da tutti gli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni secondo le disposizioni dell'articolo 5 del Regolamento sono i seguenti:

- in relazione ai nuclei familiari con un unico figlio minore sono state trasmesse complessivamente n. 1.466 domande, per un fabbisogno complessivo corrispondente a un totale di 16.183 mesi di frequenza di servizi educativi come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Fabbisogno MESI - Numero mesi richiesti complessivamente - anno educativo 2021/2022			
Nucleo famigliare con un unico figlio minore			
	Frequenza Tempo Pieno	**Frequenza Tempo Parziale**	**Totale complessivo**
Nido d'infanzia	**13879**	**1275**	**15154**
Residenza Meno di 5 anni	1194	115	1309
Residenza Più di 5 anni	12685	1160	13845
Servizio educativo domiciliare	**614**	**287**	**901**
Residenza Meno di 5 anni	46	24	70
Residenza Più di 5 anni	568	263	831
Spazio gioco	**0**	**128**	**128**
Residenza Più di 5 anni	0	128	128
Totale complessivo	**14493**	**1690**	**16183**

- in relazione ai nuclei familiari con due o più figli minori sono state trasmesse complessivamente n. 2.831 richieste, per un fabbisogno complessivo corrispondente a un totale di 31.091 mesi di frequenza di servizi educativi come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Fabbisogno MESI - Numero mesi richiesti complessivamente - anno educativo 2021/2022			
Nucleo famigliare con due o più figli minori			
	Frequenza Tempo Pieno	**Frequenza Tempo Parziale**	**Totale complessivo**
Nido d'infanzia	**27980**	**1512**	**29492**
Residenza Meno di 5 anni	1550	111	1661
Residenza Più di 5 anni	26430	1401	27831
Servizio educativo domiciliare	**1357**	**106**	**1463**
Residenza Meno di 5 anni	23	0	23
Residenza Più di 5 anni	1334	106	1440
Spazio gioco	**0**	**136**	**136**
Residenza Più di 5 anni	0	136	136
Totale complessivo	**29337**	**1754**	**31091**

RILEVATO che, sulla base dei dati trasmessi, il fabbisogno complessivo, comprensivo della quota del 10% delle risorse disponibili a titolo di maggiorazione, come previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres., ammonta ad euro 18.590.770,00, da ripartire in misura proporzionale al fabbisogno segnalato da ciascun ente gestore del Servizio sociale dei Comuni;
VISTA la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.";
RILEVATO altresì che il fabbisogno complessivo suindicato, destinato all'abbattimento rette per l'anno educativo 2021/2022, trova copertura sui capitoli 7687 e 8461, destinati alla finalità di cui trattasi, per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2022;
VALUTATO, alla luce dei dati trasmessi e delle risorse disponibili, di determinare l'intensità del beneficio per i nuclei familiari con un unico figlio minore in euro 250,00 mensili e per i nuclei familiari con più figli minori in euro 450,00 mensili;
RITENUTO di individuare nel 50% di quanto indicato per le frequenze a tempo pieno, il beneficio stabilito per le frequenze a tempo parziale nei limiti indicati dall'articolo 2, comma 1, lettera j) del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i.;
RITENUTO altresì di individuare i benefici spettanti per la frequenza di centri per bambini e genitori e

spazi gioco in misura pari a quelli sopra indicati per la frequenza di nidi e servizi educativi e domiciliari a tempo parziale, riguardando in entrambi i casi un numero massimo di ore di frequenza sostanzialmente analogo;
RITENUTO, alla luce dei dati trasmessi e delle risorse disponibili, nonché di quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.Reg 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., di stabilire per l'anno educativo 2021-2022 l'intensità dei benefici regionali nelle misure indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
CONSIDERATO che il beneficio, così come determinato, non spetta per un importo superiore alla retta mensile per il corrispondente periodo, come previsto dal comma 5 del citato articolo 6, del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i.;
DATO che, ad integrazione delle risorse regionali, con decreto n. 4744/LAVFORU del 10 maggio 2021, è stato approvato l'Avviso pubblico, in attuazione del programma specifico n. 23/21 - Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia, a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.iv), con una disponibilità finanziaria di euro 4.500.000,00, per promuovere l'accesso delle famiglie, in possesso di requisiti specifici, ai servizi educativi per la prima infanzia;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 12 luglio 2019, n. 1207 ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali: modifiche", e s.m.i.;
VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
- la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2021 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i. (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)) e successive modifiche, sono determinati, per l'anno educativo 2021-2022 gli importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia nella misura indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – Importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia – anno educativo 2021-2022

Nuclei familiari con unico minore (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**	**Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili**		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**
Frequenza full time Residenza di 5 anni	**Frequenza part time Residenza di 5 anni**	**Residenza di 5 anni**	**Frequenza full time Residenza meno di 5 anni**	**Frequenza part time Residenza meno di 5 anni**	**Residenza meno di 5 anni**
250,00 €	125,00 €	125,00 €	125,00 €	62,50€	62,50 €
Nuclei familiari con due o più figli minori (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**	**Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili**		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**
Frequenza full time Residenza di 5 anni	**Frequenza part time Residenza di 5 anni**	**Residenza di 5 anni**	**Frequenza full time Residenza meno di 5 anni**	**Frequenza part time Residenza meno di 5 anni**	**Residenza meno di 5 anni**
450,00 €	225,00 €	225,00 €	225,00 €	112,50 €	112,50 €
Nuclei familiari con due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**	**Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili**		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**
Frequenza full time Residenza di 5 anni	**Frequenza part time Residenza di 5 anni**	**Residenza di 5 anni**	**Frequenza full time Residenza meno di 5 anni**	**Frequenza part time Residenza meno di 5 anni**	**Residenza meno di 5 anni**
450,00 €	225,00 €	225,00 €	225,00 €	112,50 €	112,50 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_35_1_DGR_1295_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1295

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 settembre 2021 al 30 settembre 2021 della misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- l'articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1130 del 16 luglio 2021 viene a scadere in data 31 agosto 2021;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di settembre 2021, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data 30 settembre 2021, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	2 cent	7 cent	21 cent
Gasolio	8 cent	2 cent	4 cent	14 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	2 cent	14 cent
Gasolio	8 cent	1 cent	9 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

1. di applicare per un periodo di un mese decorrente dall' 1 settembre 2021 al 30 settembre 2021, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	2 cent	7 cent	21 cent
Gasolio	8 cent	2 cent	4 cent	14 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	2 cent	14 cent
Gasolio	8 cent	1 cent	9 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_35_1_DGR_1297_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1297

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Riparto fondi integrativi regionali per il periodo di estensione 2021-2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione n. 10, approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) final 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1333 del 28 agosto 2020 e, in particolare, il Piano finanziario riportato nel capitolo 10 del Programma stesso, il quale stanzia le risorse FEASR per Misura e focus area nonché per annualità;
- l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015) e in particolare:
• il comma 35, che autorizza l'Amministrazione regionale a trasferire all'Organismo pagatore riconosciuto, anche in via anticipata, le risorse necessarie all'erogazione dei finanziamenti integrativi al PSR;
• il comma 37 il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a utilizzare le eventuali economie di spesa che dovessero rendersi disponibili a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013 relativamente alle quote di cofinanziamento regionale e alle quote dei finanziamenti integrativi assegnati dal bilancio regionale o già trasferite all'Organismo;
- l'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) relativo alle modalità attuative del PSR;
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. e, in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera j) che definisce le funzioni dell'Autorità di gestione, tra cui sovrintendere, in qualità di responsabile del sistema di monitoraggio, alla gestione fisica e finanziaria del PSR, effettuata da parte delle strutture responsabili, e l'articolo 7, comma 1, che individua tra le competenze della Giunta regionale l'approvazione e la modifica del piano finanziario analitico del PSR, ripartito per tipi di intervento e secondo la competenza delle strutture responsabili, nonché la riallocazione delle risorse assegnate e non utilizzate;
- l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) il quale prevede che l'assegnazione dei finanziamenti integrativi regionali a copertura dei bandi delle misure o sottomisure del PSR avvenga con deliberazione di Giunta regionale;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del regolamento (UE) n. 2220/2020 stabilisce la proroga fino al 31 dicembre 2022 del periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nonché la necessità di presentare, al fine di avvalersi di tale proroga, una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che approva lo schema di riparto tra le Regioni e Province autonome del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022;

CONSIDERATO che in data 16 luglio 2021 è stata notificata alla Commissione europea, tramite la piattaforma SFC, la proposta di modifica del PSR, con la quale, tra le altre, il piano finanziario del PSR viene integrato delle nuove risorse attribuite per il biennio 2021-2022;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che prevede l'integrazione dello stanziamento per gli importi di euro 5.686.114,33 nell'annualità 2021 ed euro 5.060.963,68 nell'annualità 2022, con riferimento al capitolo di spesa 8700 (Finanziamenti integrativi PSR 2014-2020);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la spesa che si prevede di sostenere a seguito di una modifica apportata a un programma è ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla Commissione;

VALUTATO, nelle more dell'approvazione della citata modifica del PSR, di assegnare i fondi integrativi regionali stanziati con la legge regionale n. 13/2021 per integrare, in conformità al piano finanziario presentato, la dotazione finanziaria dei bandi che maggiormente rispondono alle finalità del PSR, dirette a favorire la ripresa economica, nonché un rafforzamento e una maggiore resilienza del settore, nonché

per l'adempimento obbligatorio delle disposizioni comunitarie;
VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale riguardanti l'approvazione di bandi di misure connesse agli investimenti:
- n. 522 del 3 aprile 2020 concernente l'approvazione dei bandi per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1, riguardanti operazioni relative a fabbricati, macchinari e attrezzature e operazioni relative a soli macchinari e attrezzature;
- n. 2237 del 20 dicembre 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio;
- n. 2024 del 30 dicembre 2020 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio;
- n. 2166 del 12 dicembre 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali";

VISTO il Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), di cui al D.P.Reg. 4 marzo 2016 n. 44, ed in particolare l'articolo 15 "Presentazione della domanda di aiuto", che dispone che le domande di aiuto possano essere presentate dal 1 giugno al 31 luglio di ogni anno;
RITENUTO di ripartire nonché di assegnare i fondi integrativi ai bandi come di seguito indicati:
- euro 3.890.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature", di cui alla propria deliberazione n. 522/2020;
- euro 1.700.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature", di cui alla propria deliberazione n. 522/2020;
- euro 1.300.000,00 al bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio, di cui alla propria deliberazione n. 2237/2019;
- euro 2.600.000,00 al bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio, di cui alla propria deliberazione n. 2024/2020;
- euro 300.000 al bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali", di cui alla propria deliberazione n. 2166/2019;
- euro 710.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.1.1 per l'annualità 2020;

TENUTO CONTO che a seguito dell'approvazione della versione 11 del PSR, sarà possibile stornare i fondi integrativi regionali attualmente stanziati in aiuti cofinanziati e di un tanto si prenderà atto con la ricorrente deliberazione di aggiornamento del piano finanziario analitico del PSR;
VISTI infine:
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera della Giunta Regionale 23 luglio 2018, n. 1363 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con delibera della Giunta Regionale 3 maggio 2019, n. 721;
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per le motivazioni citate in premessa e nelle more dell'approvazione della versione 11 del PSR da parte della Commissione europea, di ripartire e di assegnare le risorse, stanziate in bilancio come finanziamenti integrativi al PSR, ai bandi di seguito indicati:
- euro 3.890.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature", di cui alla propria deliberazione n. 522/2020;
- euro 1.700.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature", di cui alla propria deliberazione n. 522/2020;
- euro 1.300.000,00 al bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio, di cui alla propria deliberazione n. 2237/2019;

- euro 2.600.000,00 al bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio, di cui alla propria deliberazione n. 2024/2020;
- euro 300.000 al bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali", di cui alla propria deliberazione n. 2166/2019;
- euro 710.000,00 al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.1.1 per l'annualità 2020.

2. Di stabilire che, a seguito dell'approvazione della versione 11 del PSR, i fondi integrativi saranno stornati in aiuti cofinanziati.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_35_1_DGR_1301_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1301

LR 5/2020, art 12. Programma anticrisi COVID-19. Definizione dei criteri e delle modalità per la conversione in sovvenzione dei finanziamenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, così come modificata dalla Commissione europea con Comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, di seguito Comunicazione;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19) ai sensi del quale la Regione attiva un programma di interventi straordinari denominato "Programma Anticrisi COVID-19";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 552 con la quale sono state definite le condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal Programma Anticrisi COVID-19;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stato notificato alla Commissione europea, in data 9 aprile 2020, il regime di aiuto numero SA.57005 (2020/N) intitolato "Concessione di aiuti di Stato previsti dal Programma anticrisi Covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020 nel rispetto del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

VISTE le Decisioni C(2020) 2624 final di data 21 aprile 2020 e C(2021) 2707 final di data 16 aprile 2021 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al predetto regime di aiuto regionale ed al suo adeguamento alla quinta modifica del Quadro temporaneo dichiarandolo compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la deliberazione 24 aprile 2020, n. 610 con la quale la Giunta regionale ha ridefinito le condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal Programma Anticrisi COVID-19;

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, di seguito Fondo, per l'erogazione di finanziamenti agevolati alle imprese situate nel territorio regionale operanti nei comparti agricolo, forestale e del legno, della pesca e acquacoltura;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale 5/2020 il Fondo ha attivato nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 specifiche tipologie di finanziamenti agevolati nel rispetto delle condizioni e dei limiti della Comunicazione;

CONSIDERATO che con le predette deliberazioni n. 552/2020, n. 610/2020, nonché con le deliberazioni n. 931 del 19 giugno 2020, n. 1299 del 21 agosto 2020, n. 523 del 1 aprile 2021, n. 586 del 16 aprile 2021 e n. 1133 del 16 luglio 2021, la Giunta regionale ha altresì definito, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della legge regionale 5/2020, i criteri e le modalità per l'erogazione dei precitati finanziamenti del Fondo e delle sovvenzioni;

CONSIDERATO in particolare che con la predetta deliberazione n. 1133/2021 la Giunta regionale ha introdotto, quale misura del Programma Anticrisi COVID-19 la conversione in sovvenzione di finanziamenti che concernono progetti di sviluppo delle filiere agroalimentari regionali, ai sensi del paragrafo 23 ter della Comunicazione ed in applicazione del comma 6, lettere b) e c) dell'articolo 12 della legge regionale 5/2020 così come da ultimo modificato dall'articolo 93 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia Sviluppo Impresa)) e dell'articolo 10 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 (Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettore 2021));
CONSIDERATO altresì che con la medesima deliberazione n. 1133/2021 sono stati definiti i criteri e le modalità per la predetta conversione in sovvenzione stabilendo che la stessa si realizzi con la rinuncia al rientro o a parte del rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati dal Fondo e che in sede di prima applicazione la conversione in sovvenzione riguardi nello specifico i finanziamenti erogati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 6/2021 alle imprese che attuano in forma congiunta e integrata progetti di investimento diretti ad aumentare l'efficienza e la competitività nel comparto lattiero-caseario;
RITENUTO necessario che la predetta misura di aiuto costituita dalla conversione in sovvenzione possa essere applicata anche ai progetti di investimento della filiera della carne così come previsto dallo stesso articolo 11 della legge regionale 6/2021 ed in particolare a progetti di sviluppo della filiera della carne bovina e suina da animali che non abbiano subito trattamenti antibiotici nella fase di allevamento;
RITENUTO al tal fine di aggiornare i "Criteri e modalità per la conversione in sovvenzione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5" approvato con delibera 1133/2021 nel testo allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il provvedimento allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Criteri e modalità per la conversione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi COVID-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5" che sostituisce integralmente l'allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale 1133/2021.
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1301 DEL 20 AGOSTO 2021

ALLEGATO 1

Criteri e modalità per la conversione in sovvenzione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5.

1. Criteri e modalità applicabili a tutte le tipologie di conversioni

La conversione in sovvenzione delle misure di aiuto concesse nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 sotto forma di finanziamento, di seguito sovvenzione, si realizza con la rinuncia al rientro o a parte del rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati dal Fondo ai sensi dell'articolo 3 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni e prestiti" di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale 610/2020.

2. Criteri e modalità applicabili alla sovvenzione per il fabbisogno di liquidità aziendale relativo a progetti di sviluppo della filiera lattiero casearia.

A) Progetti di coordinamento e ottimizzazione dello sbocco commerciale dei prodotti

1. La sovvenzione è applicabile ai finanziamenti erogati per il fabbisogno di liquidità derivante dalla realizzazione di progetti di trasformazione, di commercializzazione e di promozione del latte e dei prodotti lattiero caseari attuati in forma congiunta ed integrata da più imprese al fine di migliorare l'efficienza e la competitività delle stesse in ambito produttivo e commerciale.
2. Ai progetti aderiscono almeno 5 imprese attive in regione che:

a) singolarmente, trasformano e commercializzano latte proveniente, per oltre il 75% del totale su base annua, da unità produttive situate nel territorio regionale, di seguito denominate stalle, e commercializzano i prodotti lattiero-caseari ottenuti dalla sua trasformazione;

b) impiegano complessivamente, per le attività di cui alla lettera a), almeno il 15% della produzione totale annua di latte che le stalle conferiscono a primi acquirenti in regione con riferimento ai dati ricavabili dal portale SIAN;

c) partecipano alla costituzione ed all'organizzazione in regione di una società consortile, che nell'assetto organizzativo delle stesse assume il ruolo di organizzazione comune che coordina ed ottimizza quantomeno lo sbocco commerciale dei loro prodotti, di seguito definita struttura. L'atto costitutivo della struttura prevede la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di nominare un componente del consiglio di amministrazione della struttura medesima.

3. La produzione annua di riferimento per la dimostrazione dei requisiti è quella desunta dalla media delle produzioni e dei conferimenti del triennio 2017/2019.
4. Alla struttura ciascuna delle imprese aderenti affida la definizione e l'applicazione di strategie unitarie di commercializzazione, promozione, distribuzione e di eventuali servizi correlati, di una aliquota inizialmente corrispondente, in totale, all'equivalente di almeno un quinto del latte di cui alla lettera a).
5. Ciascuna impresa aderente al progetto affida inoltre alla struttura una ulteriore aliquota variabile delle proprie attività di raccolta, lavorazione, trasformazione, conservazione del latte, nonché delle attività di stagionatura, condizionamento, porzionamento e confezionamento dei relativi prodotti, ovvero della conduzione dei corrispondenti impianti.
6. L'impegno da parte delle imprese all'affidamento di quanto precedentemente indicato ed il possesso da

parte della struttura delle attribuzioni necessarie ai corrispondenti adempimenti sono attestati e documentati a corredo della richiesta di sovvenzione. Il relativo assolvimento è dimostrato, con i necessari conferimenti e devoluzioni di attività, ed è condizione per la conferma della sovvenzione richiesta nei tempi e nei modi di seguito previsti.

7. Nel caso in cui l'autonoma attività di commercializzazione diretta di una singola impresa abbia interessato un'aliquota pari o superiore al 50% del latte di cui al paragrafo, 2 lett. a), i presupposti per l'affidamento delle attività di cui al paragrafo 5 possono non sussistere.

8. La struttura assume il compito di rappresentare le imprese aderenti e di agevolare e coordinare l'attivazione dei progetti.

9. Sono beneficiari della sovvenzione la struttura e le singole imprese.

La misura massima della sovvenzione soddisfa le seguenti condizioni:

TIPOLOGIE DI IMPRESA	PERCENTUALE MASSIMA DELLA SOVVENZIONE	IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO
STRUTTURA	80%	1.800.000,00 euro
IMPRESE	80%	1.800.000,00 euro

La struttura e le imprese possono beneficiare una sola volta della sovvenzione.

10. Le richieste di sovvenzione e le relative domande di finanziamento, redatte su modulistica messa a disposizione dall'amministratore del Fondo, sono inoltrate con un'unica comunicazione dalla struttura allo stesso amministratore con allegata la seguente documentazione:

a) relazione descrittiva dei progetti sottoscritta da tutti i legali rappresentati della struttura e delle imprese;

b) documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni previste da parte della struttura e delle imprese;

c) prospetto riassuntivo delle domande di finanziamento oggetto di sovvenzione sottoscritto da tutti i legali rappresentanti della struttura e delle imprese;

d) un preventivo di spesa per ciascuna attrezzatura, macchinario, impianto o altra spesa prevista dai progetti;

e) computo metrico estimativo o preliminare di compravendita nel caso di acquisto, realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di immobili.

11. I finanziamenti e la sovvenzione sono concessi a fronte di spese o contributi consortili relativi alle seguenti tipologie:

a) l'acquisto, la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento degli stabilimenti produttivi e delle unità operative della struttura e delle imprese, anche per l'utilizzo condiviso tra le imprese aderenti e la struttura;

b) l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, anche per l'utilizzo condiviso tra le imprese aderenti e la struttura;

c) la costituzione della struttura;

d) le somme conferite da ciascuna impresa per la sottoscrizione delle quote iniziali di partecipazione al capitale sociale della struttura, nel limite massimo del 10% dell'importo massimo del finanziamento concedibile;

e) la commercializzazione, la promozione e la distribuzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

f) la certificazione e quanto necessario a garantire la tracciabilità, la prova della provenienza del latte, gli standard qualitativi, la salubrità e la genuinità del latte, dei prodotti e dei processi;

g) la creazione e l'impiego di sistemi identificativi e di riconoscimento del latte e dei prodotti lattiero-caseari finalizzati alla vendita ed alla distribuzione;

h) il capitale circolante attinente alle spese di funzionamento della struttura nei 18 mesi successivi alla presentazione della domanda di sovvenzione;

i) l'acquisto di materiali biodegradabili o riciclabili per il confezionamento del latte e dei prodotti derivati;

j) l'acquisto di mezzi elettrici per il trasporto e la distribuzione dei prodotti;

k) l'I.V.A. nel caso in cui non sia recuperabile.

Per contributo consortile si intende il trasferimento di risorse dalle imprese alla struttura per consentire alla stessa la realizzazione dei progetti con riferimento alle suddette tipologie di spesa. La struttura rendiconta le spese sostenute con l'utilizzo dei contributi consortili. Le spese sostenute dalla struttura con l'utilizzo dei contributi consortili non possono essere oggetto di richiesta di finanziamento o sovvenzione da parte della struttura stessa.

Sono ritenute ammissibili le spese tecniche nel limite, per ciascuna impresa e per la struttura, del 10% del totale delle spese di cui alle predette lettere a) e b).

12. Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

a) autoveicoli o mezzi di trasporto, ad eccezione dei mezzi elettrici;

b) spese sostenute prima della presentazione della domanda ad eccezione delle spese per la costituzione della struttura.

13. A conclusione positiva dell'istruttoria inerente la concessione dei finanziamenti oggetto della sovvenzione e ricevute le comunicazioni bancarie di avvenuta deliberazione di erogazione dei finanziamenti medesimi, l'Amministratore del Fondo provvede alla concessione dei finanziamenti ed alla loro contestuale conversione parziale rinunciando a parte delle quote di ammortamento, per un importo pari a quello della sovvenzione. Nel caso in cui le risorse finanziarie del Fondo, così come risultanti dalle indicazioni di spesa impartite all'Amministratore del Fondo dalla Giunta regionale e dall'Assessore regionale competente in materia di agricoltura ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 istitutiva del Fondo, risultassero insufficienti all'erogazione dei finanziamenti, gli stessi e la relativa sovvenzione sono proporzionalmente ridotti.

14. La sovvenzione è condizionata all'accertamento del regolare completamento dei progetti per la realizzazione del quale il finanziamento è concesso.

15. La sovvenzione è confermata, rideterminata o revocata in base alle risultanze della verifica dell'avvenuta realizzazione dei progetti.

16. La sovvenzione è proporzionalmente ridotta nel caso in cui, prima della verifica dell'avvenuta realizzazione dei progetti, il numero delle imprese aderenti stesse si riduca in modo da non soddisfare quanto previsto in merito al numero minimo di imprese aderenti o la percentuale minima di impiego complessivo di latte non raggiunga il 15% della produzione totale annua di latte delle stalle conferito a primi acquirenti in regione.

3. Criteri e modalità applicabili alla sovvenzione per il fabbisogno di liquidità aziendale relativo a progetti di sviluppo della filiera della carne bovina e suina da animali che non abbiano subito trattamenti antibiotici nella fase di allevamento

1. La sovvenzione è applicabile ai finanziamenti erogati per il fabbisogno di liquidità derivante dalla realizzazione di progetti di investimento attuati in forma congiunta ed integrata da più imprese appartenenti alla filiera delle carni bovine e suine per le seguenti finalità:

- razionalizzazione, potenziamento ed ammodernamento della filiera delle carni in Friuli Venezia Giulia tramite la valorizzazione delle produzioni ottenute da animali che non abbiano subito trattamenti antibiotici

nella fase di allevamento, di seguito denominate carni “antibiotic free”;

- ammodernamento delle strutture zootecniche finalizzato al miglioramento delle condizioni di salute, igiene e benessere degli animali destinati alla produzione di carni “antibiotic free”;
- adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature zootecniche dedicati all’allevamento, alla macellazione e alla trasformazione delle carni “antibiotic free”;
- valorizzazione delle produzioni ottenute dalla trasformazione dei prodotti delle carni “antibiotic free”;
- realizzazione di economie di scala o di scopo.

2. Sono beneficiari della sovvenzione le singole imprese che aderiscono ai progetti e che svolgono in regione le seguenti attività:
   - allevano suini o bovini per la produzione di carni “antibiotic free”;
   - macellano bovini o suini;
- trasformano carni bovine o suine “antibiotic free” e commercializzano prodotti derivanti dalla trasformazione delle carni “antibiotic free”.

I progetti riguardano allevamenti di suini dedicati esclusivamente alla produzione di carni “antibiotic free” ed allevamenti di bovini con almeno il 5% del numero dei capi totali allevati, così come presenti in banca dati nazionale dell’anagrafe zootecnica (BDN), destinati alla produzione di carni “antibiotic free”.

3. Le imprese possono beneficiare una sola volta della sovvenzione.
4. Le singole imprese che aderiscono ai progetti utilizzano servizi accreditati per la certificazione delle carni “antibiotic free” e per la tracciabilità della filiera produttiva.
5. Le imprese a cui è concessa la conversione sono micro o piccole e medie imprese con unità produttiva economica situata sul territorio regionale e, se cooperative, sono iscritte nel registro regionale delle cooperative di cui all’articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto produttivo).
6. Ai progetti di investimento aderiscono almeno dieci imprese, di cui almeno sette di allevamento, una di macellazione, una di trasformazione ed una di commercializzazione. Le imprese di allevamento aderenti ai progetti di ogni singola filiera devono allevare complessivamente almeno 1500 suini o almeno 100 bovini nell’arco di dodici mesi destinati alla produzione di carni “antibiotic free”.
7. Le imprese aderenti ai progetti individuano al loro interno un soggetto capofila che assume il compito di rappresentarle e di agevolare e coordinare l’attuazione dei progetti.
8. La sovvenzione è richiesta dal soggetto capofila della filiera con domanda all’Amministratore del Fondo, inoltrata a partire dal quattordicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, contestualmente alle domande per la concessione dei finanziamenti. Le richieste di finanziamento e di sovvenzione, redatte su modelli messi a disposizione dall’Amministratore del Fondo, sono inviate anche alle banche prescelte per l’erogazione dei finanziamenti oggetto della sovvenzione. Il possesso da parte delle imprese dei requisiti di cui al presente provvedimento è documentato a corredo della richiesta di sovvenzione.
9. La misura massima della conversione soddisfa le seguenti condizioni:

TIPOLOGIE DI IMPRESA PER ATTIVITÀ	PERCENTUALE MASSIMA DELLA SOVVENZIONE	IMPORTO MASSIMO DELLA SOVVENZIONE
ALLEVAMENTO DI SUINI	80%	50.000,00
ALLEVAMENTO DI BOVINI	40%	25.000,00

MACELLAZIONE	40%	200.000,00
TRASFORMAZIONE	40%	200.000,00
COMMERCIALIZZAZIONE	40%	200.000,00

La percentuale massima e l'importo massimo della sovvenzione sono raddoppiati per le imprese aderenti al progetto nel caso in cui le spese dalle stesse sostenute ed oggetto della sovvenzione medesima siano destinate in misura prevalente all'attività di allevamento di bovini per la produzione di carni "antibiotic free". Nel caso di spese sostenute e destinate prevalentemente alla trasformazione di carni "antibiotic free", la percentuale massima della sovvenzione è raddoppiata.

10. La richiesta di sovvenzione è corredata dalla seguente documentazione:

    a) relazione descrittiva del progetto sottoscritta da tutti i legali rappresentati delle imprese aderenti;

    b) domande di finanziamento e di conversione delle singole imprese;

    c) computo metrico estimativo o preliminare di compravendita nel caso di acquisto, realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di immobili;

    d) un preventivo di spesa per ciascuna attrezzatura, macchinario, impianto;

    e) un preventivo di spesa per ciascun servizio di consulenza;

    f) prospetto riassuntivo delle domande di finanziamento oggetto di conversione sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese aderenti;

    g) documentazione comprovante il possesso dei requisiti da parte ciascuna impresa.

11. Sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

    a) acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento di immobili destinati alla produzione, macellazione, trasformazione e commercializzazione di carni "antibiotic free";

    b) acquisto di macchinari, attrezzature e impianti per la produzione, trasformazione e commercializzazione di carni "antibiotic free";

    c) acquisto di macchinari, attrezzature e impianti per la macellazione di carni;

    d) spese tecniche nel limite del 10% delle spese di cui alla lettera a);

    e) spese per consulenze relative a servizi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti di filiera;

12. Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

    a) autoveicoli o mezzi di trasporto;

    b) spese sostenute prima della presentazione della domanda;

    c) I.V.A. se recuperabile.

13. A conclusione positiva dell'istruttoria inerente la concessione del finanziamento oggetto della sovvenzione e ricevuta la comunicazione bancaria di avvenuta deliberazione di erogazione del finanziamento medesimo, l'Amministratore del Fondo provvede alla concessione del finanziamento ed alla sua contestuale conversione parziale rinunciando a parte delle quote di ammortamento del finanziamento medesimo, per un importo pari a quello della sovvenzione.

14. La sovvenzione è condizionata alla attestazione e dimostrazione dei requisiti previsti dal presente provvedimento e dichiarati in sede di presentazione della richiesta di sovvenzione nonché all'accertamento del regolare completamento del progetto di investimento per la realizzazione del quale il finanziamento è concesso.

15. La sovvenzione è confermata, rideterminata o revocata in base alle risultanze della verifica dell'avvenuta realizzazione dei progetti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_35_1_DGR_1303_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1303

LR 7/2008, art 7. Individuazione del sito Natura 2000 IT3310013 "Torrente Arzino".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione di siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), in cui si trovano tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e specie di cui all'allegato II della Direttiva stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva "Habitat", presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006, n. 1723, con cui è stata adottata la banca dati della rete Natura 2000 e sono stati adeguati i perimetri dei siti alla Carta Tecnica Regionale al fine di consentirne una precisa e dettagliata individuazione riferita ad elementi riconoscibili del territorio;

PRESO ATTO che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 61 ZSC, 3 SIC, e 9 ZPS, istituiti con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR 435/2000, DGR 327/2005, DGR 228/2006, DGR 79/2007, DGR 217/2007, DGR 1018/2007, DGR 1151/2011, DGR 34/2012, DGR 1623/2012, DGR 945/2013, DGR 439/2016, DGR 1727/2016, DGR 1728/2016 e DGR 799/2017;

VISTE le decisioni 2021/165/UE e 2021/161/UE, che adottano il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina e continentale;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007), e successive modificazioni, che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 in attuazione dell'articolo 3 della direttiva Habitat;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008 che testualmente dispone:
<<I pSIC e le ZPS sono individuati con deliberazione della Giunta regionale pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. La Regione comunica l'individuazione dei pSIC e delle ZPS al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.>>;

VISTA la nota 0029583/P del 25 giugno 2020 con cui il Servizio valutazioni ambientali dà avvio al procedimento di cui all'articolo 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e successive modificazioni, in esito alla valutazione negativa con riferimento alla Valutazione d'incidenza delle riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) per il periodo 2020-2024 in caso di situazioni di crisi idrica ai sensi del DPR 357/1997 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza", con la principale motivazione che non è possibile escludere che dette riduzioni temporanee comportino:
<<-diminuzione o scomparsa dei processi ecologici funzionali in seguito ad alterazione di componenti strutturali degli habitat - la disponibilità di acqua è alla base dei processi ecologici di molte specie e habitat presenti nel sito e la sua significativa riduzione può comprometterne la funzionalità e l'integrità ecologica complessiva;
- riduzione del numero di soggetti, scomparsa o perturbazione di singole specie di interesse comunitario presenti nel sito - non si possono escludere effetti significativi sulle specie ittiche di interesse comunitario derivanti da importanti o durature alterazioni del flusso idrico>>;

VISTA la nota 0031664/P del 07 luglio 2020 con cui il Servizio gestione risorse idriche, a seguito di analisi approfondita, ritiene non identificabili soluzioni alternative alla riduzione del deflusso minimo vitale;

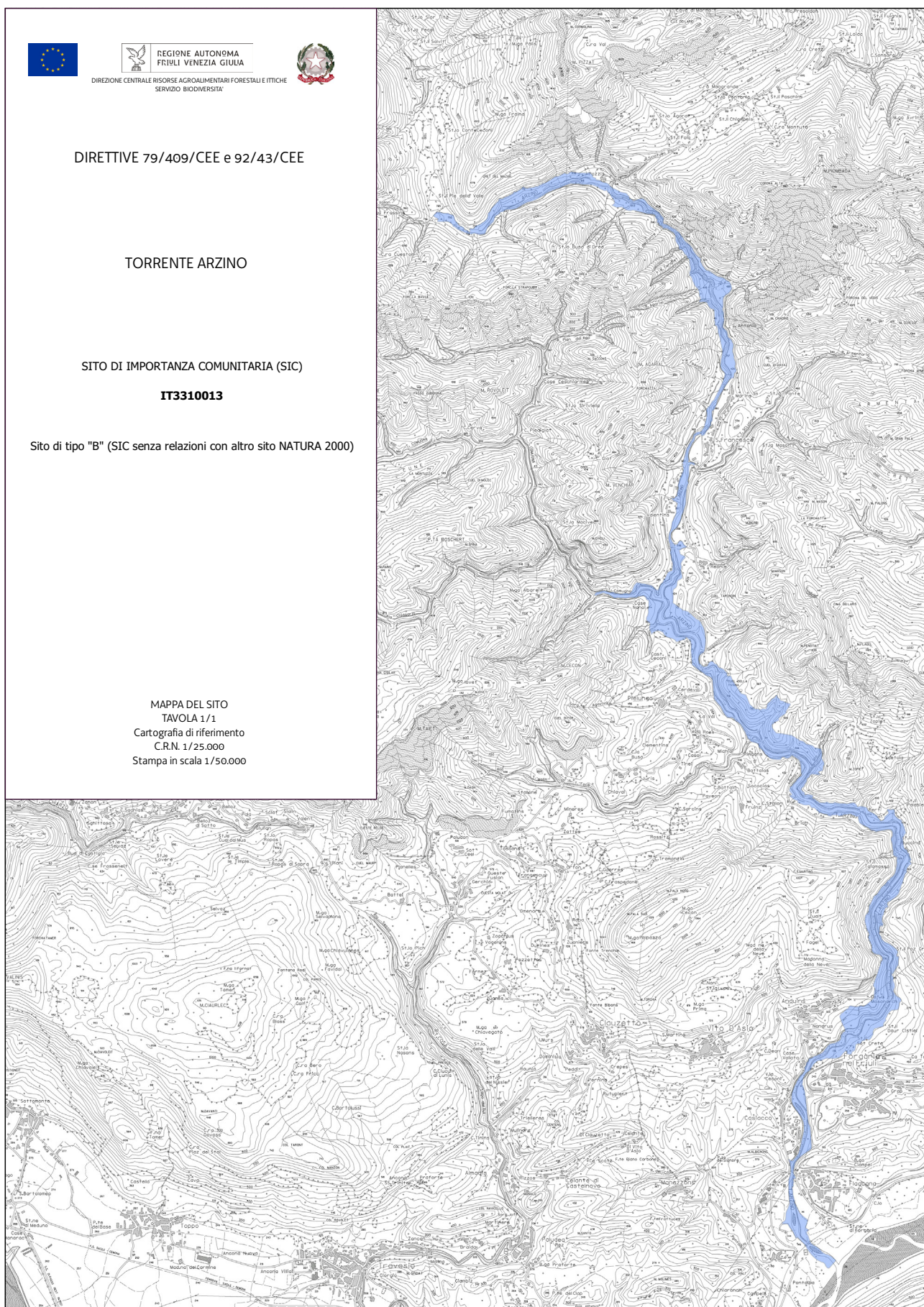
VISTA la nota 0032802/P del 13 luglio 2020 con cui il servizio valutazioni ambientali invia il decreto n.

SVA/2780-SIC/846 dd. 13/07/20 con il quale si è concluso negativamente il suddetto procedimento, con riguardo a determinate fattispecie di riduzioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2021, n. 1275 che, tra l'altro, a fronte della mancanza di soluzioni alternative individua, al punto 2 lettera a), quale misura compensativa, l'Istituzione del sito di importanza comunitaria IT3310013 Torrente Arzino;
VISTO il Formulario standard Natura 2000, conforme al modello di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011, concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000 (notificata con il numero C(2011) 4892), recante identificazione, localizzazione, informazioni ecologiche, descrizione, stato di protezione, fenomeni e attività del sito IT3310013 Torrente Arzino, costituente allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dove è tra l'altro evidenziato che l'istituzione del sito in questione è indispensabile per la protezione delle specie ittiche Salmo marmoratus, Cottus gobbio e Thymallus thymallus;
PRESO ATTO che, l'individuazione del sito di importanza comunitaria IT3310013 Torrente Arzino, identificato dalla mappa redatta sulla CTRN, nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta, ai sensi della predetta decisione della Commissione, la classificazione del sito Natura 2000 in sito di tipo B, ovvero proposto sito di interesse comunitario (pSIC) di cui alla Direttiva 92/43/CEE senza rapporti con altri siti Natura 2000;
RITENUTO in ottemperanza all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008, di trasmettere la presente deliberazione, corredata degli elaborati tecnici, allegati A) e B) alla presente deliberazione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea;
RITENUTO inoltre opportuno trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni locali e alle associazioni dei portatori di interesse maggiormente rappresentative;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo) e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia,
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è individuato, per la designazione quale nuovo sito di importanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della direttiva 92/43/CEE "Habitat", dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 357/97 e dell'articolo 7 della legge regionale 7/2008, il proposto sito di importanza comunitaria (pSIC) IT3310013 Torrente Arzino, identificato dalla mappa redatta sulla CTRN, nell'allegato A) e dal Formulario standard Natura 2000, nell'allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. L'area individuata al punto 1 entra a far parte della rete Natura 2000 di cui all'articolo 3 della direttiva 92/43/CEE e, pertanto, è soggetta agli obblighi di cui agli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 357/1997, agli obblighi di cui al Capo III della legge regionale 7/2008 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza".
3. Il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche trasmette la presente deliberazione al Ministero della transizione ecologica, per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea, e alle Amministrazioni locali e alle associazioni dei portatori di interesse maggiormente rappresentative.
4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO BIODIVERSITA'
DIRETTIVE 79/409/CEE e 92/43/CEE
TORRENTE ARZINO
SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)
IT3310013
Sito di tipo "B" (SIC senza relazioni con altro sito NATURA 2000)
MAPPA DEL SITO
TAVOLA 1/1
Cartografia di riferimento
C.R.N. 1/25.000
Stampa in scala 1/50.000

NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE **IT3310013**

SITENAME **Torrente Arzino**

TABLE OF CONTENTS

1. SITE IDENTIFICATION

Back to top

1.1 Type	1.2 Site code
B	IT3310013

1.3 Site name

Torrente Arzino

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
2021-07	-

1.6 Respondent:

Name /Organisation:	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità
Address:	Via Sabbadini, 31 – 33100 Udine
Email:	biodiversita@regione.fvg.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	0000-00
National legal reference of SPA designation	No data

2. SITE LOCATION

Back to top

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

Longitude	Latitude
12.941	46.2778

2.2 Area [ha]:	2.3 Marine area [%]
511.4	0.0

2.4 Sitelength [km]:

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITD4	Friuli-Venezia Giulia

2.6 Biogeographical Region(s)

Continental (28.0 %) Alpine (72.0 %)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

Back to top

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A|B|C|D	A|B|C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3220			6.0		M	B	C	B	B
3240			15.0		M	B	C	A	A
9180			9.0		M	B	C	B	B
91K0			80.0		M	B	C	B	B
91L0			10.0		M	C	C	B	B
9260			30.0		M	B	C	B	B
92A0			2.0		M	B	C	B	B
9530			100.0		M	B	C	A	A

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A|B|C|D	A|B|C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
P	4068	Adenophora lilifolia			p				P	DD	B	B	C	B
I	1092	Austropotamobius pallipes			r				P	DD	C	A	C	B
F	1137	Barbus plebejus			r				P	DD	D			
F	1163	Cottus gobio			r				C	DD	C	A	B	B
F	1107	Salmo marmoratus			r				C	DD	C	A	B	B
F	5331	Telestes muticellus			r				P	DD	D			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see reference portal)
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information

- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C|R|V|P	IV	V	A	B	C	D
P	1749	Physoplexis comosa			0	0		P	X					
F	1109	Thymallus thymallus			0	0		P		X				

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see reference portal)
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories: IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

Back to top

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N10	2.67
N09	0.1
N27	0.17
N23	0.11
N08	0.37
N06	20.68
N22	1.19
N17	23.65
N16	50.52
N11	0.53
Total Habitat Cover	99.99

Other Site Characteristics

Il sito include il corso del torrente Arzino che nasce dal monte Valcalda (mt. 1908) nella Valle di Preone e confluisce nel fiume Tagliamento. Presenta un breve e talora ripido corso caratterizzato da una profonda e stretta valle che ha scavato nei millenni. L'alto bacino fino alla conca di Pielungo è compreso nelle formazioni triassiche di Dolomia Principale; scendendo il fiume incide con grande capacità erosiva l'anticlinale calcarea del Monte Pala - Monte Prât. Nei pressi della sorgente, in corrispondenza di un importante cambio di pendenza, in seguito agli imponenti fenomeni erosivi dà origine a una serie di cascate e pozze di notevole rilevanza paesaggistica. Nell'area dell'alto corso il torrente scorre tra imponenti faggete e pinete a pino nero endemiche. Man mano che ci si sposta a valle si osservano aree colonizzate da ostrio-querceti o boschi misti, anche con presenza di formazioni a Robinia pseudocacia. Il letto del fiume, laddove le pendenze diventano più dolci, consente la formazione di vegetazione erbacea e saliceti di greto. In queste aree si concentrano piccoli nuclei abitativi e relative attività agro-silvo-pastorali. Il tratto finale del corso d'acqua è maggiormente abitato oltre che essere attraversato da più significative arterie infrastrutturali.

4.2 Quality and importance

Il Torrente Arzino è un corso d'acqua con un regime idrologico tipico dei fiumi prealpini; si sviluppa per lunghi tratti in forra e conseguentemente, in assenza di rilevanti influenze di tipo antropico, presenta habitat particolarmente vocati per la fauna ittica, sostanzialmente incontaminati. Risulta ben conservato anche nei tratti iniziale e terminale, più antropizzati. Tributario e in connessione ecologica con il Fiume Tagliamento svolge un ruolo rilevante nell’esteso bacino idrografico, in particolare per le specie ittiche Salmo

marmoratus, Cottus gobio, Telestes muticellus, Thymallus thymallus e per il gambero Austropotamobius pallipes. Al momento dell'istituzione il sito non sembra soggetto a particolari pressioni, l'unica minaccia potrebbe derivare da eventuali sostanziali modifiche del regime idraulico. L'obiettivo di conservazione è pertanto il mantenimento delle condizioni ecologiche e idrologiche attuali.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i|o|b]
L	D01		b
L	F02		i
L	G01		b
H	J02		b

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside /outside [i|o|b]

Rank: H = high, M = medium, L = low
Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,
T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions
i = inside, o = outside, b = both

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

DEL FAVERO R., POLDINI L., BORTOLI P. L., DREOSSI G., LASEN C., VANONE G., 1998. La vegetazione forestale e la selvicoltura nella regione Friuli-Venezia Giulia. Reg. Auton. Friuli-Venezia Giulia, Direz. Reg. delle Foreste, Servizio Selvicoltur 1 pp. 440, 2: 1- 303, I-LIII, 61 grafici, Udine. FEOLI CHIAPELLA L. & POLDINI L., 1993. Prati e pascoli del Friuli (NE Italia) su substrati basici. Studia Geobot., 13:3-140. POLDINI L. & NARDINI S., 1993. Boschi di forra, faggete e abieteti in Friuli (NE Italia). Studia Geobot., 13:215-298. POLDINI L., 1973. Lo Spiraeo-Potentilletum caulescentis associazione rupicola delle Alpi Carniche. Atti Mus. Civico Storia Nat. Trieste 28(2): 451-463. POLDINI L., 1982. Ostrya carpinifolia - reiche Wälder und Gebüsche von Friaul-Julisch Venetien (NO-Italien) und Nachbargebieten. Studia Geobot., 2: 69-122, Trieste. POLDINI L., 1991. Itinerari Botanici nel Friuli-Venezia Giulia: 12. Gruppo del Verzegnis. Ed. Museo Friulano St. Naturale, pp. 186-197, Udine.POLDINI L., 2002. Nuovo Atlante corologico delle piante vascolari nel Friuli Venezia Giulia. Reg. Auton. Friuli-Venezia Giulia, Direz. Reg. delle Foreste, Dipartimento di Biologia, Università di Trieste, pp. 529, Udine. POLDINI L., MARTINI F., 1993. La vegetazione delle vallette nivali su calcare, dei conoidi e delle alluvioni nel Friuli (NE Italia). Studia Geobot. 13: 141-214. POLDINI L., VIDALI M., ZANATTA K., 2002. La classe Rhamno-Prunetea in Friuli Venezia Giulia e territori limitrofi. Fitosociologia 39(1)/2: 29-63. POLDINI L., VIDALI M., 1999. Kombiantionsspiele unter Schwarzföhre, Weisskiefer, Hopfenbuche und Mannaesche in denSüdostalpen. Wiss. Mitt. Niederösterr. Landesmuseum 12: 105-136.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

Back to top

5.1 Designation types at national and regional level:

5.2 Relation of the described site with other sites:

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

Back to top

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

Organisation:	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Serviziobiodiversità
Address:	Via Sabbadini, 31 – 33100 Udine
Email:	biodiversita@regione.fvg.it

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

- [ ] Yes
- [ ] No, but in preparation
- [x] No

6.3 Conservation measures (optional)

21_35_1_ADC_AMB ENERPN D'ANDREA GIOVANNI PAOLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al sig. D'Andrea Giovanni Paolo (ipd/3701).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4094/AMB emesso in data 10.08.2021, è stato concesso al sig. D'Andrea Giovanni Paolo il diritto di derivare, fino a 40 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,25 d'acqua, con un limite di consumo fino a 7.500 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Cordenons (PN) al foglio 6 mappale 135 per l'irrigazione di ha 05.00.00 coltivati a seminativo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

21_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3062/2021-presentato il-29/06/2021
GN-3064/2021-presentato il-29/06/2021
GN-3087/2021-presentato il-30/06/2021
GN-3332/2021-presentato il-16/07/2021
GN-3376/2021-presentato il-20/07/2021
GN-3391/2021-presentato il-21/07/2021
GN-3429/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3430/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3436/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3441/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3443/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3445/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3447/2021-presentato il-23/07/2021
GN-3462/2021-presentato il-26/07/2021
GN-3494/2021-presentato il-28/07/2021
GN-3515/2021-presentato il-29/07/2021
GN-3520/2021-presentato il-29/07/2021
GN-3554/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3556/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3557/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3560/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3561/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3566/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3580/2021-presentato il-02/08/2021
GN-3585/2021-presentato il-02/08/2021
GN-3587/2021-presentato il-02/08/2021
GN-3596/2021-presentato il-02/08/2021
GN-3599/2021-presentato il-03/08/2021
GN-3602/2021-presentato il-03/08/2021
GN-3607/2021-presentato il-03/08/2021
GN-3608/2021-presentato il-03/08/2021
GN-3617/2021-presentato il-03/08/2021
GN-3626/2021-presentato il-04/08/2021
GN-3627/2021-presentato il-04/08/2021
GN-3628/2021-presentato il-04/08/2021
GN-3629/2021-presentato il-04/08/2021
GN-3630/2021-presentato il-04/08/2021
GN-3646/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3648/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3650/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3652/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3656/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3657/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3658/2021-presentato il-05/08/2021
GN-3661/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3662/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3663/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3664/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3665/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3666/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3670/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3671/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3672/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3674/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3676/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3677/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3678/2021-presentato il-06/08/2021
GN-3681/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3682/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3684/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3685/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3686/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3687/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3688/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3690/2021-presentato il-09/08/2021
GN-3715/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3717/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3719/2021-presentato il-10/08/2021

GN-3720/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3723/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3724/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3729/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3731/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3733/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3735/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3736/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3738/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3742/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3744/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3745/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3747/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3749/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3751/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3752/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3754/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3757/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3758/2021-presentato il-11/08/2021
GN-3764/2021-presentato il-12/08/2021
GN-3765/2021-presentato il-12/08/2021
GN-3767/2021-presentato il-12/08/2021
GN-3770/2021-presentato il-12/08/2021
GN-3771/2021-presentato il-12/08/2021
GN-3775/2021-presentato il-13/08/2021
GN-3777/2021-presentato il-13/08/2021
GN-3782/2021-presentato il-13/08/2021
GN-3783/2021-presentato il-13/08/2021
GN-3785/2021-presentato il-13/08/2021
GN-3789/2021-presentato il-16/08/2021
GN-3790/2021-presentato il-16/08/2021

21_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3045/2021-presentato il-29/06/2021
GN-3268/2021-presentato il-13/07/2021
GN-3489/2021-presentato il-28/07/2021
GN-3539/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3545/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3546/2021-presentato il-30/07/2021
GN-3644/2021-presentato il-04/08/2021
GN-3700/2021-presentato il-10/08/2021
GN-3709/2021-presentato il-10/08/2021

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_35_3_AVV_COM CERCIVENTO 10 PRGC_007

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 12.08.2021, esecutiva, è stata adottata la variante n. 10 al P.R.G.C. del Comune di Cercivento inerente la realizzazione di tribuna coperta e abbattimento barriere architettoniche per agevolare l'accesso agli impianti ai disabili nell'area del campo sportivo e del campo volo - CUP: H38B19000010002.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.cercivento.ud.it, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili coinvolti dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cercivento, 19 agosto 2021

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:
dott. for. Fabio Zoz

21_35_3_AVV_COM CORDENONS PAC SAN QUIRNO_006

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata di via San Quirino - Zona D.2.2. - Attrezzature ed impianti per la lavorazione, stoccaggio e deposito materiali inerti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 25 della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art 4 della L.R. 12/2008 e successive modifiche integrazioni;
Visto il DPGR 20 marzo 2008, n.086/Pres:

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 79 del 17/08/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata di via San Quirino - Zona D.2.2. - attrezzature ed impianti per la lavorazione, stoccaggio e deposito materiali inerti.

Cordenons, 19 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Giorgio Marcolin

21_35_3_AVV_COM GORIZIA PAGAM IND PARCO ISONZO-SOCA_014

Comune di Gorizia
"Parco transfrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 4." Lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo l'Isonzo-Soča.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 10/2021 è stato ordinato il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d'esproprio dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI SALCANO.
1) €. 150,00
dovuti per le pp.cc. 2384 e 2382 iscritte nel 1° c.t. della P.T.Web 69
Ditta espropriata: OLIVO Cinzia nata a Gorizia il 24.04.1966
2) €. 190,00
dovuti per la p.c. 2380 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 68
Ditta espropriata: USAJ Nevenka nata a Sempeter pri Gorici il 31.10.1968
3) €. 184,00
dovuti per la p.c. 2390 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 67
Ditta espropriata: TOMMASI Carlo nato a Gorizia il 31.08.1939

Gorizia, 23 agosto 2021

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Alessandro De Luisa

21_35_3_AVV_COM LAUCO 29 PRGC_008

Comune di Lauco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 23/02/2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Lauco, 2 agosto 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
IL SINDACO:
cav. Olivo Dionisio

21_35_3_AVV_COM PALUZZA VAR 27 PRGC_010

Comune di Paluzza (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 non sostanziale al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che, ai sensi della L.R. 5/2007 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29.07.2021, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n.27 inerente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 per l'esecuzione dei lavori di potenziamento della S.S. 52bis "Carnica" che prevede l'adeguamento della sede viaria con la realizzazione di un marciapiede, prima in sinistra e poi in destra nonché il completamento del collegamento della viabilità di competenza Anas con quella comunale per dare quindi continuità al percorso pedonale esistente.

Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.

Paluzza, 16 agosto 2021

IL RESPONSABILE:
Massimo Mentil

21_35_3_AVV_COM PASIANO DI PODENONE REGOLAMENTO COMUNALE TELEFONIA MOBILE_005

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione del Regolamento comunale per la telefonia mobile, ai sensi dell'articolo 16 della LR 3/2011.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 16, comma 8, della Legge Regionale 18.03.2011, n. 3 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.07.2021, esecutiva il 14.08.2021, è stato approvato il Regolamento comunale per la telefonia mobile.

Gli atti sono visionabili sul sito web del Comune.

Pasiano di Pordenone, 19 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO:
dott. Lorenzo Ghirardo

21_35_3_AVV_COM PRATO CARNICO 32 PRGC_013

Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, commi 2 e 3, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con il Consiglio comunale di Prato Carnico, con propria deliberazione n. 28 dd. 19/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la variante urbanistica n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), che prevede la modifica alle norme di piano agli artt. 11 e 14, mediante l'aggiunta al paragrafo "Interventi" del seguente comma: "Realizzazione di nuova viabilità forestale limitatamente alla strada "Monte Truia" oggetto della variante n. 32".

Prato Carnico, 23 agosto 2021

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO:
ing. Francesca Rita De Prato

21_35_3_AVV_COM RESIUTTA PAGAM IND ESPR OLTREPONTE_001

Comune di Resiutta (UD)

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 Pagamento dell'indennità di espropriazione in relazione all'intervento "Lavori di messa in sicurezza da caduta massi della località Oltreponte zona ex stazione ferroviaria in Comune di Resiutta (UD)" - Codice intervento: D19-retta-1706 - Soggetto ausiliario: Comune di Resiutta - CUP: J23H19000710001.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto il DPR n. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

Di disporre, il pagamento dell'importo complessivo di Euro 2.655,00, corrispondenti alle somme accettate dalle Ditte espropriande, a favore delle ditte proprietarie concordatarie, quale indennità determinate per l'espropriazione degli immobili di cui al Foglio 2 mappale 210 necessari alla realizzazione dell'intervento D19-retta-1706 "Lavori di messa in sicurezza da caduta massi della località Oltreponte zona ex stazione ferroviaria in Comune di Resiutta (Ud)".

IL TITOLARE DI P.O.:
Francesco Nesich

21_35_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 51 POC_004

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 51 al Piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c) della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 11/08/2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 51 al piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c) della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.

San Giorgio di Nogaro, 18 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurizio Frattolin

21_35_3_AVV_COM TALMASSONS VAR 41 PRGC_009

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante puntuale n. 41 al PRGC di livello comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Vista la L.R. n. 6 del 29/04/2019;
Visto l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2021, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante puntuale n. 41 al PRGC e relativa procedura V.A.S., secondo le procedure previste dall'ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007.
Il progetto di variante, viene depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Talmassons, 20 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

21_35_3_AVV_COM TRIESTE SUBENTRO IN 4 CONC DEM MARITT_1_TESTO_011

Comune di Trieste - Dipartimento lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare

Determinazione n. 3147 / 2021 - Richieste di subentro per atto fra vivi ai sensi dell'art. 46 del Codice della navigazione in n. 4 concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative ed estensione della scadenza delle stesse al 31 dicembre 2033 ai sensi dell'art. 1, commi 683-684, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Presa d'atto e pubblicazione delle richieste.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che ai sensi della legge regionale n. 22/2006 il Comune esercita le funzioni amministrative sul demanio marittimo aventi finalità turistico ricreativa;
RICHIAMATI:
- lo art. 46, comma 1 del Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942 n.327 ai sensi del quale qualora il concessionario intenda sostituire altri nel godimento della concessione deve chiedere la autorizzazione della autorità concedente;
- lo art. 1 commi 683-684 della legge 30 dicembre 2018 n.145 ai sensi del quale è stata prevista la estensione della durata delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa al 31.12.2033;
DATO ATTO che con deliberazione giuntale n. 484 di data 23 novembre 2020 è stato disposto di pubblicare apposito avviso allo Albo pretorio del Comune di Trieste e sul BUR al fine di informare gli interessati, titolari di concessione demaniale, della facoltà di presentare la istanza di proroga fino al 31.12.2033, corredata di bollo e di idonea documentazione tecnica, purchè gli stessi soggetti risultino in regola con il pagamento dei canoni e non sussistano abusi;
CONSTATATO che con la medesima deliberazione giuntale è stato disposto che il Comune, a seguito della presentazione delle istanze, procederà alla pubblicazione sul BUR delle medesime e allo Albo pretorio della scrivente Ente, in conformità con quanto previsto dallo art. 9 della legge regionale 22/2006 e,

pertanto, per un termine non inferiore a giorni venti in modo da consentire la presentazione di osservazioni, opposizioni o eventuali istanze concorrenti;
CONSIDERATO che sono pervenute le istanze di rinuncia da parte di alcuni concessionari e contestualmente di subingresso da parte degli aspiranti subentranti relativamente alle 4 concessioni, le cui aree sono state indicate nello elenco allegato sub A):
APPURATO che le istanze pervenute dai richiedenti il subingresso risultano regolarmente bollate, sono complete della documentazione tecnica necessaria e, ad una verifica preliminare, appaiono in possesso dei requisiti minimi necessari alla pubblicazione;
DATO ATTO che, qualora emergessero eventuali problematiche durante lo iter procedimentale di subentro e proroga, lo scrivente Servizio si riserva di procedere alle rettifiche necessarie o di non addivenire alla stipula dello atto;
VISTI:
- la L. 241/90 e succ. modifiche;
- l'art. 107 del D. L.vo 267/2000;
- l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
- l'art. 131 dello Statuto Comunale in vigore;

ESPRESSO il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

1. di prendere atto che, ai sensi l'art. 46, comma 1 del Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942 n.327 e dell'art.1 commi 683-684 della legge 30 dicembre 2018 n.145, sono pervenute, relativamente alle n. 4 concessioni indicate nell'elenco allegato sub A), le istanze di rinuncia dei concessionari titolari e le contestuali domande di subingresso da parte degli aspiranti subentranti;
2. di dare atto che le istanze di subingresso, di cui al punto precedente, sono regolarmente bollate, è presente la documentazione tecnica necessaria e, a seguito di verifica preliminare, appaiono in possesso dei requisiti minimi necessari alla pubblicazione;
3. di dare atto che il Comune si riserva, qualora emergessero eventuali problematiche durante lo iter procedimentale, di procedere alle rettifiche necessarie o di non addivenire alla stipula dello atto;
4. di autorizzare la pubblicazione delle istanze suddette presso il BUR e la affissione allo Albo del Comune di Trieste per un termine non inferiore a giorni venti, così da rendere edotti i terzi dell' interesse al subentro ed alla proroga successiva al 31.12.2033;
5. di stabilire che eventuali osservazioni, opposizioni ovvero la presentazione di eventuali domande in concorrenza dovranno pervenire all'Ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e dal deposito del presente avviso, così come previsto dall'art. 9 della legge regionale 22/2006, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alle pratiche inerenti i subingressi e le estensioni richieste.

Trieste, 19 agosto 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
dott. Luigi Leonardi

ALLEGATO SUB A)

RICHIEDENTI IL SUBENTRO E LA SUCCESSIVA PROROGA AL 31.12.2033	pcn	COMUNE CENSUARIO	ESTENSIONE IN MQ	DESCRIZIONE COMPLESSIVA
G.A.	61/1	SANTA CROCE	66,13	scivolo + piattaforma
G.A.	61/1	SANTA CROCE	8,98	BATTIGIA -allo scopo di mantenere una condotta interrata per lo scarico a mare delle acque piovane
F.O.	61/1	SANTA CROCE	49,95	scivolo
I.A.	2133	PROSECCO	57,49	moletto + piattaforma

21_35_3_CNC_AS FO BANDO 4 POSTI TECN RIAB PSICHIATRICA_0_INTESTAZIONE_012A

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - Tecnico della riabilitazione psichiatrica.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 760 del 19.08.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - cat. D

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 220/2001** inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. **Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica** abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica – appartenente alla classe delle lauree delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione L/SNT2;
   ovvero
   Diploma universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, ai sensi del D.M. 29 marzo 2001, n. 182;
   ovvero
   Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27/07/2000 e *ss.mm.ii.* ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici impieghi;

2. **Iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. **Possesso della patente** di guida di tipo B in corso di validità.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO di Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La *e-mail* fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con le seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Il diario e la sede delle prove verranno comunicati anche mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet www.asfo.sanita.fvg.it nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova scritta e 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove pratica e orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e *ss.mm.ii.*).

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **30 punti** per i titoli;
b) **70 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;

b) **20 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:
PROVA SCRITTA:
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su:
- La dimensione di gruppo in riabilitazione psichiatrica;
- Il *core-competence* del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica;
- La riabilitazione orientata al *Recovery;*
- Legislazione e normativa professionale;
- PTRI nella presa in carico degli utenti del DSM;
- Il Budget di Salute e Il FAP Salute Mentale in FVG;
- La *psico-educazione* in salute mentale;
- Cura e pericolosità sociale;
- Il Dipartimento delle Dipendenze e il Dipartimento di Salute Mentale.

PROVA PRATICA:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
PROVA ORALE:
Colloquio mirato ad approfondire le materie di cui alla prova scritta; verrà effettuato, inoltre, l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.
GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*;
→ alla Legge 68/1999 e *ss.mm.ii.*
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010; per effetto di tali ultime disposizioni, n. 1 dei 4 posti a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. In caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, procederà alla successiva approvazione.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.
Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda
La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-
Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Il presente bando costituisce ***lex specialis***, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme di legge e disposizioni ivi contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alessandro Faldon – Direttore S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_35_3_CNC_AS FO BANDO 7 POSTI TERAP OCCUPAZIONALE_0_INTESTAZIONE_012B

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di collaboratore professionale sanitario - Terapista occupazionale.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 759 del 19.08.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 7 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – TERAPISTA OCCUPAZIONALE - cat. D

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 220/2001** inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. **Laurea in Terapia Occupazionale** abilitante alla professione sanitaria di Terapista Occupazionale – appartenente alla classe delle lauree delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione L/SNT2;
   ovvero
   Diploma universitario di Terapista Occupazionale, ai sensi del D.M. 17 gennaio 1997, n. 136;
   ovvero
   Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27/07/2000 e *ss.mm.ii.* ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici impieghi;
2. **Iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. **Possesso della patente** di guida di tipo B in corso di validità.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO di Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La *e-mail* fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con le seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Il diario e la sede delle prove verranno comunicati anche mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet www.asfo.sanita.fvg.it nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova scritta e 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove pratica e orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e *ss.mm.ii.*).

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **30 punti** per i titoli;
b) **70 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **20 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:
PROVA SCRITTA:
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su materie attinenti alla specifica professione di Terapista Occupazionale, relativamente alla valutazione e al trattamento riabilitativo della persona giovane adulta e adulta con disabilità motoria, sensoriale, intellettiva e psichica con particolare riferimento alle strategie di valutazione e intervento riabilitativo, alle specifiche competenze del profilo all'interno di una équipe multi professionale nonché sull'organizzazione dei servizi per le persone con disabilità, la legislazione e la deontologia professionale.
PROVA PRATICA:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
La prova sarà mirata a valutare la competenza in ambito di tecniche e modalità di intervento specifiche di Terapia Occupazionale, la competenza nella elaborazione di programmi di prevenzione, valutazione e trattamento riabilitativo, alla qualità di vita del giovane adulto e adulto con disabilità con riferimento alla partecipazione sociale e lavorativa.
PROVA ORALE:
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta e pratica; verrà effettuato, inoltre, l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e *ss.mm.ii.*
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*;
→ alla Legge 68/1999 e *ss.mm.ii.*
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010; per effetto di tali ultime disposizioni, n. 2 dei 7 posti a concorso sono riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. In caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, procederà alla successiva approvazione.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.
Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda
La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso,

nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.
Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Il presente bando costituisce ***lex specialis***, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme di legge e disposizioni ivi contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alessandro Faldon – Direttore S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;

  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

  e. le pubblicazioni scientifiche;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_35_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CARDIOLOGIA_003

Azienda sanitaria universitaria "Friuli-Centrale" ASU FC - Udine

Graduatorie relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia.

Ai sensi dell'art.18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997, n.483 si rendono note le graduatorie, approvate con decreto del Direttore Generale n. 887 del 13, relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia, indetto con decreto 482 del 13 maggio 2020:

- graduatoria medici specialisti:
    1. Ortis Benedetta punti 80,939/100
    2. Santarossa Elena punti 77,760/100
    3. Proclemer Alberto punti 73,488/100
    4. Franco Stefania punti 72,950/100
    5. Loiacono Ferdinando punti 71,692/100

- graduatoria medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando:
    1. Tioni Chiara punti 75,492/100
    2. De Angelis Giulia punti 71,979/100
    3. Sut Dario punti 68,221/100
    4. Spadotto Alberto punti 62,095/100
    5. Bearzot Luca punti 61,069/100

IL DIRIGENTE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_35_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM RADIODIAGNOSTICA_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli-Centrale" ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

- Con decreto del Direttore Generale n. 876 del 13.08.2021, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi, i candidati si identificano attraverso il codice ID DOMANDA:

Specializzati Graduatoria FINALE	ID Domanda	TOTALE (su p.100)
1°	2304899	89,666
2°	2341232	89,266
3°	2279653	84,598
4°	2298971	82,734

Specializzandi Graduatoria FINALE	ID Domanda	TOTALE (su p.100)
1°	2330742	81,042
2°	2322157	80,294
3°	2280538	80,289
4°	2292019	79,314
5°	2328153	79,310
6°	2327312	78,095

Specializzandi Graduatoria FINALE	ID Domanda	TOTALE (su p.100)
7°	2326282	77,510
8°	2345145	77,256
9°	2326930	77,114
10°	2325226	77,036
11°	2331346	76,736
12°	2326573	76,223
13°	2341867	76,127
14°	2318035	74,016
15°	2314242	72,189
16°	2328647	72,000
17°	2316380	71,023

È stato dichiarato vincitore il candidato con ID Domanda.
2304899

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA